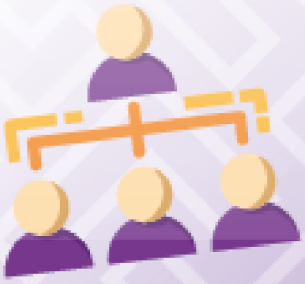
Ministero dell'Istruzione

# Piano Triennale Offerta Formativa

ACQUEDOLCI

MEIC826008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ACQUEDOLCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del* ***19/12/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***6657*** *del* ***12/10/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***19/12/2024*** *con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*
***2024/25***

*Triennio di riferimento:*
***2022 - 2025***

## La scuola e il suo contesto

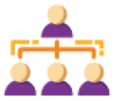
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
13 Risorse professionali

## Le scelte strategiche

15 Aspetti generali
16 Priorità desunte dal RAV
18 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
20 Piano di miglioramento
35 Principali elementi di innovazione
39 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## L'offerta formativa

48 Aspetti generali
49 Traguardi attesi in uscita
52 Insegnamenti e quadri orario
61 Curricolo di Istituto
123 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
131 Moduli di orientamento formativo
138 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
169 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
176 Attività previste in relazione al PNSD
181 Valutazione degli apprendimenti
192 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



# Organizzazione

195 Aspetti generali
196 Modello organizzativo
197 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
199 Reti e Convenzioni attivate
203 Piano di formazione del personale docente
205 Piano di formazione del personale ATA

# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## 1.1 L' Istituto e la sua popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo di Acquedolci abbraccia i comuni di San Fratello e Acquedolci, in provincia di Messina, caratterizzati da una comunità eterogenea per livello socio-economico e culturale. Accoglie alunni con diverse origini, incluse famiglie svantaggiate e studenti di cittadinanza non italiana, prevalentemente marocchina e cinese.

La scuola si distingue per il suo impegno verso l'integrazione e l'inclusione, collaborando attivamente con istituzioni locali per contrastare la dispersione scolastica. La missione dell'Istituto è offrire pari opportunità educative, puntando su istruzione, educazione e formazione attraverso i principi di uguaglianza, accoglienza, partecipazione, etica della comunicazione e apertura al territorio.

L'Istituto comprende sei plessi che coprono il primo ciclo d'istruzione, dai 3 ai 13 anni, promuovendo continuità educativa. La popolazione scolastica, composta da circa 700 studenti, riflette le diverse caratteristiche socio-economiche dei due comuni: San Fratello, con famiglie di ceto medio-basso, e Acquedolci, con un maggiore livello di istruzione e occupazione nel settore terziario.

La scuola si propone come un centro culturale e formativo, colmando la carenza di altre strutture educative e ricreative. Promuove attività culturali, manifestazioni e incontri che favoriscono la coesione sociale e lo scambio interculturale.

## 1.2 Territorio e capitale sociale

L'Istituto opera in un territorio caratterizzato da una notevole diversità, che include una molteplicità di sistemi produttivi: zootecnico, agricolo, artigianale e turistico. Questa varietà rappresenta una ricchezza, non solo in termini economici ma anche culturali, riflettendo una tradizione che unisce il radicamento alle risorse naturali con l'ingegno umano.

Negli ultimi anni, il turismo naturalistico e culturale ha assunto un ruolo sempre più rilevante, grazie alla valorizzazione del Parco dei Nebrodi, che offre un patrimonio unico di biodiversità, e dei siti

storici locali, custodi di un passato ricco di arte, cultura e memoria. Questa crescita ha contribuito a stimolare nuove opportunità economiche e a rafforzare il legame della comunità con il territorio, favorendo iniziative che promuovono un turismo sostenibile e inclusivo.

Tuttavia, nonostante queste risorse, il contesto culturale esterno alla scuola risulta ancora carente in termini di infrastrutture e occasioni formative strutturate. Tale situazione può limitare le opportunità di crescita culturale e sociale degli studenti. Per rispondere a questa sfida, l'Istituto si impegna a integrare e ampliare l'offerta educativa con iniziative mirate utilizzando tutte le risorse offerte nell'ambito dei PON e dei PNRR.

Le attività realizzate mirano non solo ad arricchire il bagaglio culturale degli studenti, ma anche a rafforzare il senso di comunità, favorendo la collaborazione e il dialogo tra scuola, famiglie e territorio. L'obiettivo è creare un ambiente che incoraggi l'innovazione educativa e al contempo valorizzi le tradizioni locali, contribuendo così allo sviluppo di un capitale sociale solido e proiettato verso il futuro.

## 1.3 Risorse economiche e materiali

L'Istituto dispone di fondi statali, regionali e europei (PON) per finanziare la propria attività ed è dislocata su sei plessi.

- Plesso Scuola Primaria di Acquedolci (via Diaz)

  - Sede della segreteria e della presidenza, edificio degli anni '40.
  - Struttura su un piano con ampi corridoi, due ingressi funzionali, cortile recintato con giochi e campo in erba da calcetto.
  - Presenti laboratori informatici, un'aula STEM e un'aula lettura.

- Plesso "Verga" di Acquedolci

  - Accoglie le classi della scuola secondaria.
  - Edificio su due piani con scivoli per disabili, scala esterna e cortile con piccolo orto botanico.
  - Nel cortile è presente un edificio inutilizzato.

- Plesso Scuola dell'Infanzia di Acquedolci

  - Ospita 4 sezioni, con un nido comunale in continuità d'istruzione.
  - Struttura con ampio ingresso funzionale, attuazione della didattica digitale nelle classi.

- Plesso “Manzoni” di San Fratello

  - Ospita primaria e secondaria, ristrutturato dalla Protezione Civile Regionale a seguito dei gravi dissesti idrogeologici che hanno interessato il paese montano.
  - Dotato di diversi laboratori (informatica, musica, scienze, lingue) e tutte le classi sono fornite di digital board.

- Plessi di Scuola dell’Infanzia di San Fratello

  - Comprendono 4 sezioni distribuite tra Località Porta Nuova e Località Schiena.
  - Entrambi dotati di ampi cortili per attività ludiche.

La scuola possiede una buona dotazione di strumenti multimediali (pc, LIM, digital board e smart tv), presenti nelle aule di tutti i plessi. La linea Wi-Fi è stata potenziata in tutte le sedi, garantendo una connessione migliore e più efficiente. La scuola possiede vari laboratori (musica, lingue, scienze, informatica, STEM e aula lettura), tutti dotati di smart TV e collegamento Internet, e un' Aula Magna utilizzata anche come teatro e aula concerti.

## 1.4 Indirizzo musicale

L'

L’. L'indirizzo musicale rappresenta una consolidata eccellenza dell’Istituto, offrendo corsi gratuiti di strumento musicale (chitarra, pianoforte, violoncello, flauto traverso). Il percorso, accessibile tramite colloqui attitudinali, mira a sviluppare nei giovani il gusto per la musica come mezzo educativo e culturale.

Le attività includono lezioni individuali e collettive, musica d’insieme e teoria musicale. Gli studenti partecipano a saggi, concerti e concorsi, rafforzando il senso di appartenenza e la consapevolezza sociale.

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Nei percorsi ad indirizzo musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dal DPR n. 89 del 2009 per tre ore settimanali ovvero 99 ore annuali.

PROTOCOLLO D’INTESA ***" Rete ad indirizzo musicale Nebrodi"***

Dal 2023, l'Istituto fa parte della rete "Nebrodi" di scuole ad indirizzo musicale, promuovendo

collaborazioni per ampliare l'offerta formativa attraverso progetti condivisi, eventi e laboratori interscolastici.

# Caratteristiche principali della scuola

## Istituto Principale

### ACQUEDOLCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | MEIC826008 |
| Indirizzo | VIA A. DIAZ, 66 ACQUEDOLCI 98070 ACQUEDOLCI |
| Telefono | 0941726102 |
| Email | MEIC826008@istruzione.it |
| Pec | meic826008@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icacquedolci.edu.it |

## Plessi

### ACQUEDOLCI (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | MEAA826015 |
| Indirizzo | VIA DUCA DEGLI ABRUZZI CENTRO 98070 ACQUEDOLCI |
| Edifici | • Via DUCA DEGLI ABRUZZI 4 - 98070 ACQUEDOLCI ME |

### PORTA NUOVA (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |

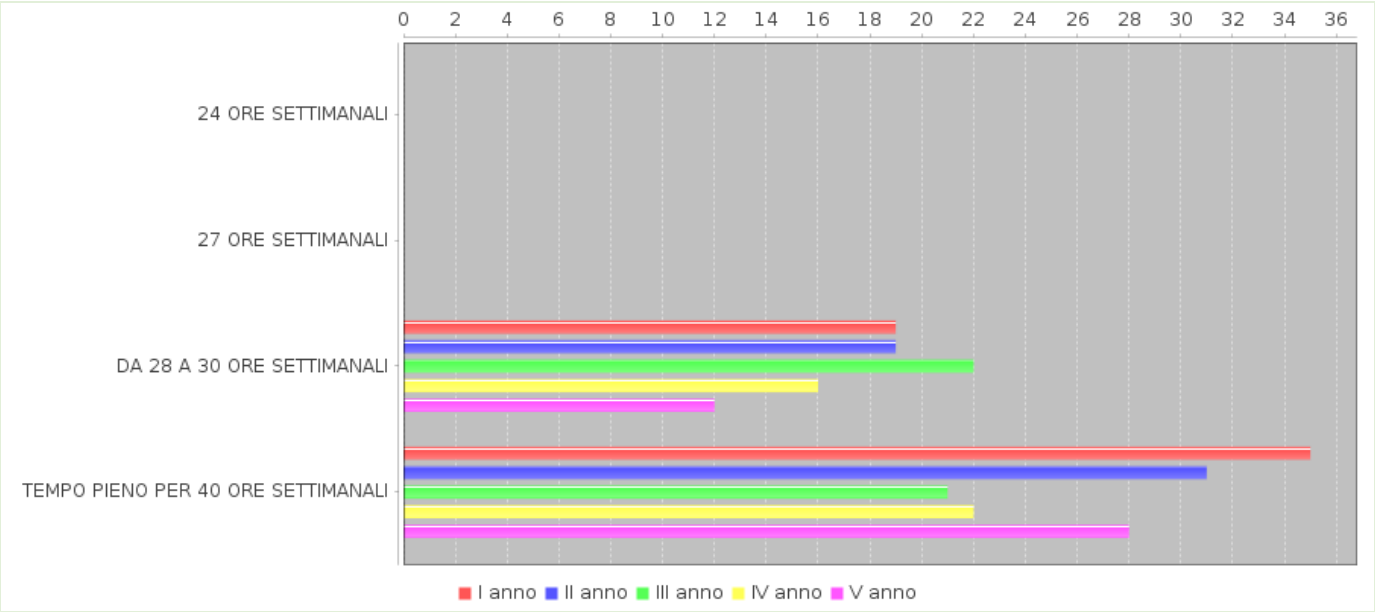
| | |
|---|---|
| Codice | MEAA826026 |
| Indirizzo | C/DA S.ANTONIO S.FRATELLO 98075 SAN FRATELLO |
| Edifici | • Altro C.da S. Antonio - - 98075 SAN FRATELLO ME |

## SCHIENA (PLESSO)

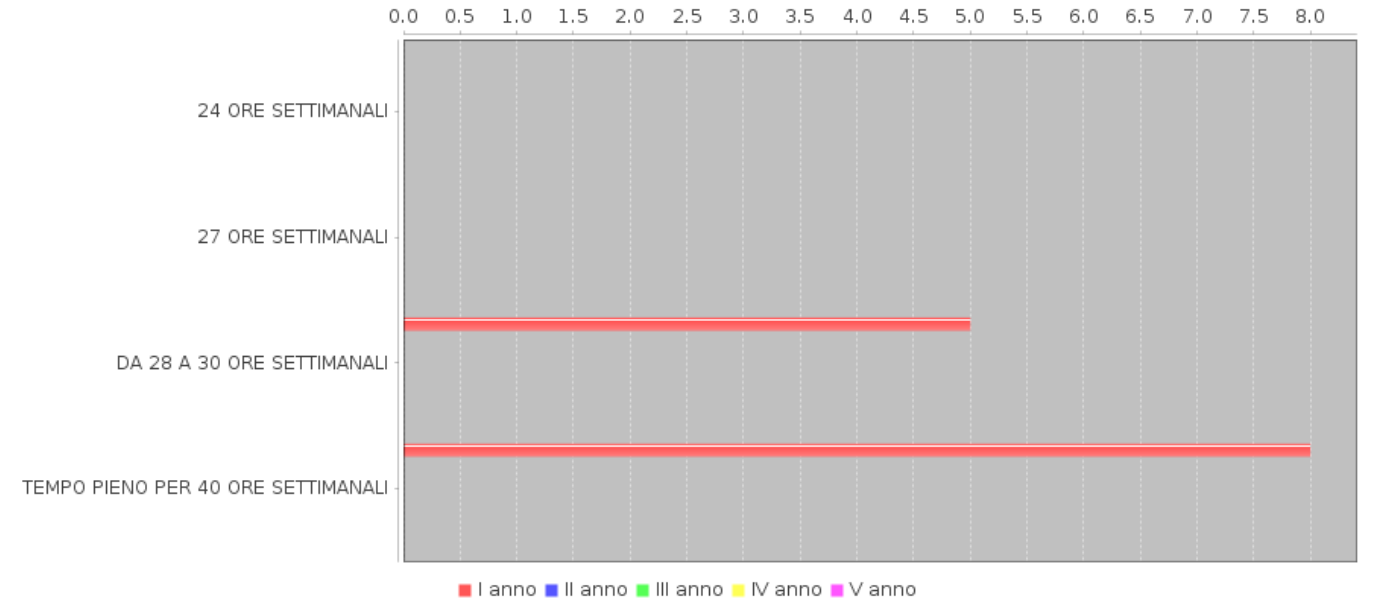
| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | MEAA826037 |
| Indirizzo | C/DA SCHIENA S.FRATELLO 98075 SAN FRATELLO |
| Edifici | • Altro CONTRADA SCHIENA S.N. - 98075 SAN FRATELLO ME |

## ACQUEDOLCI (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | MEEE82601A |
| Indirizzo | VIA A.DIAZ, 66 CENTRO 98070 ACQUEDOLCI |
| Edifici | • Via A. DIAZ SN - 98070 ACQUEDOLCI ME |
| Numero Classi | 13 |
| Totale Alunni | 225 |
| Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso | |




Numero classi per tempo scuola




## S. FRATELLO (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | MEEE82602B |
| Indirizzo | VIA APOLLONIA, 3 - 98075 SAN FRATELLO |

Edifici

- Via Turio - - 98075 SAN FRATELLO ME

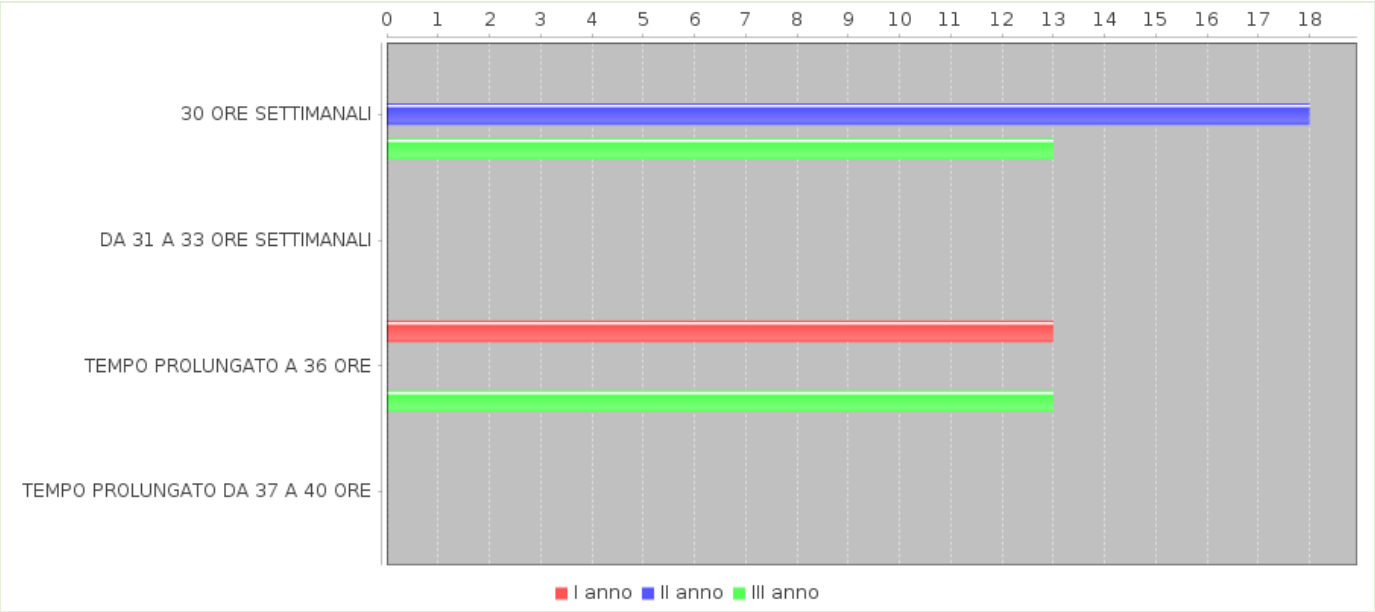
| | |
|---|---|
| Numero Classi | 8 |
| Totale Alunni | 106 |

## " VERGA " ACQUEDOLCI (PLESSO)

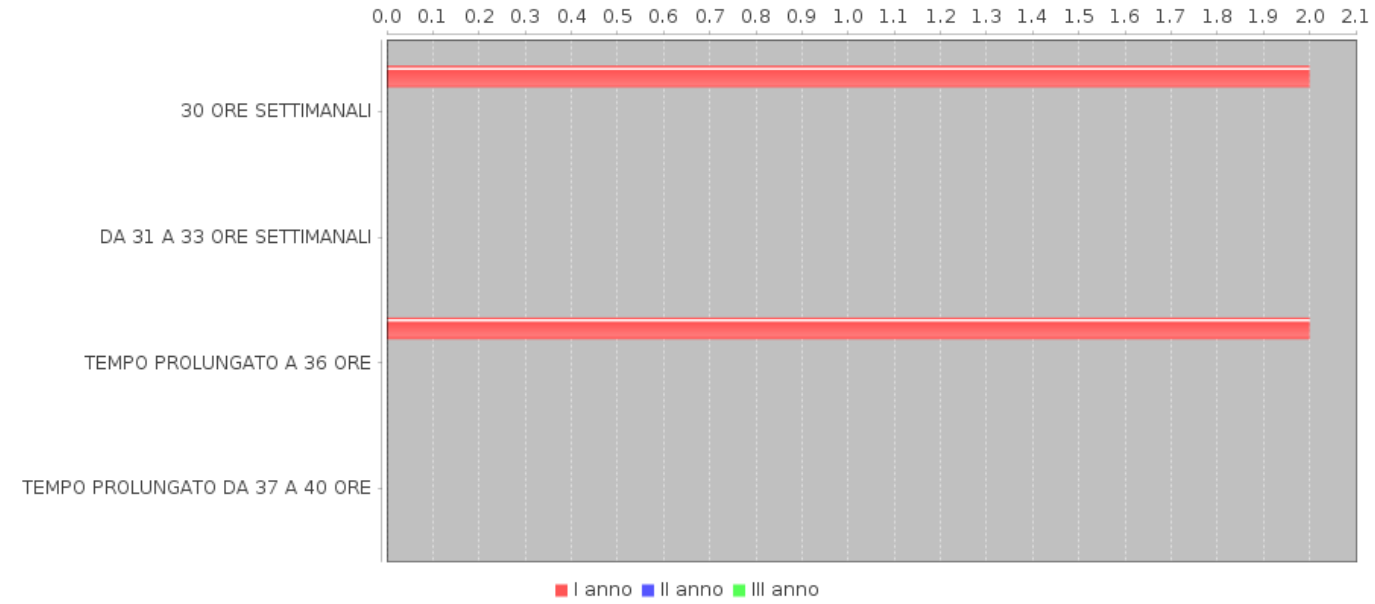
| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | MEMM826019 |
| Indirizzo | VIA CIRCONVALLAZIONE ACQUEDOLCI 98070 ACQUEDOLCI |
| Edifici | • Via CIRCUMVALLAZIONE SN - 98070 ACQUEDOLCI ME |
| Numero Classi | 7 |
| Totale Alunni | 128 |

## "A. MANZONI" (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | MEMM82602A |
| Indirizzo | VIA APOLLONIA N. 3 - 98075 SAN FRATELLO |
| Edifici | • Via Apollonia 03 - 98075 SAN FRATELLO ME |
| Numero Classi | 4 |
| Totale Alunni | 57 |
| Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso | |




Numero classi per tempo scuola



# Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet | 11 |
| | Informatica | 4 |
| | Lingue | 1 |
| | Multimediale | 1 |
| | Musica | 2 |
| | Scienze | 2 |
| | Lettura | 1 |
| **Aule** | Proiezioni | 1 |
| | Teatro | 1 |
| | Aula lettura e aula STEM | 2 |
| **Strutture sportive** | Calcetto | 1 |
| **Servizi** | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| **Attrezzature multimediali** | PC e Tablet presenti nei laboratori | 55 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 4 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 41 |

## Approfondimento

Approfondimento sulle attrezzature e infrastrutture materiali

Negli ultimi anni, l'Istituto Comprensivo Acquedolci ha beneficiato di finanziamenti europei e

nazionali, contribuendo significativamente alla realizzazione di ambienti e laboratori innovativi per l'educazione e la formazione. I progetti finanziati hanno permesso la modernizzazione delle infrastrutture scolastiche, con un focus particolare su sostenibilità, digitalizzazione e innovazione.

Progetti realizzati:

- Edugreen: Laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

- Obiettivi: Creare orti didattici e giardini a fini educativi, favorendo la sostenibilità e un apprendimento esperienziale e immersivo nel mondo naturale.
- Risultati: Realizzazione di un ampio spazio all'aperto presso il plesso "Verga" di Acquedolci, utilizzato per promuovere l'educazione ambientale e l'apprendimento cooperativo.

- Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia

- Obiettivi: Modernizzare le aule delle scuole dell'infanzia dell'istituto promuovendo il pensiero critico, la creatività e l'apprendimento STEM nei primi anni di vita.
- Risultati: Tutte le sezioni delle scuole dell'infanzia di Acquedolci e San Fratello sono state allestite con arredi e strumenti innovativi, sostituendo quelli obsoleti e introducendo spazi digitalizzati e moderni.

- Aula STEM: Innovazione digitale per Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica

- Obiettivi: Favorire l'apprendimento nelle discipline STEM attraverso strumenti tecnologici avanzati.
- Risultati: Allestimento di un'aula STEM dotata di robot, visori e altre tecnologie all'avanguardia, in linea con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

- Piano Scuola 4.0 - Azione 1: Next Generation Class - Ambienti di apprendimento innovativi

- Obiettivi: Trasformare gli spazi scolastici in ambienti di apprendimento moderni, digitalizzati e flessibili.
- Risultati: Realizzazione di aule innovative nei vari plessi, dotate di tecnologie avanzate e arredi modulari che favoriscono didattica collaborativa e personalizzata.

## Fabbisogni e proposte future

L'Istituto riconosce l'importanza di proseguire nella direzione intrapresa evidenziando alcune necessità per consolidare e ampliare l'offerta formativa:

- Potenziare gli spazi laboratoriali: Incrementare il numero di laboratori STEM e digitali per consentire a un numero maggiore di studenti di beneficiare delle tecnologie avanzate.
- Spazi multifunzionali: Creare aree comuni per attività interdisciplinari e collaborative.

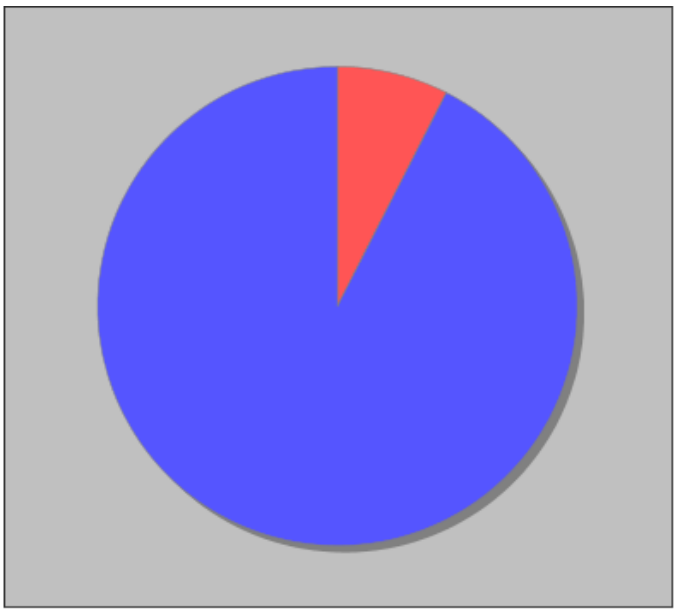
Grazie ai finanziamenti ricevuti, l'Istituto si è posizionato come esempio di innovazione e resilienza, contribuendo a preparare gli studenti alle sfide del futuro e promuovendo una formazione in linea con le esigenze di una società in evoluzione.

# Risorse professionali

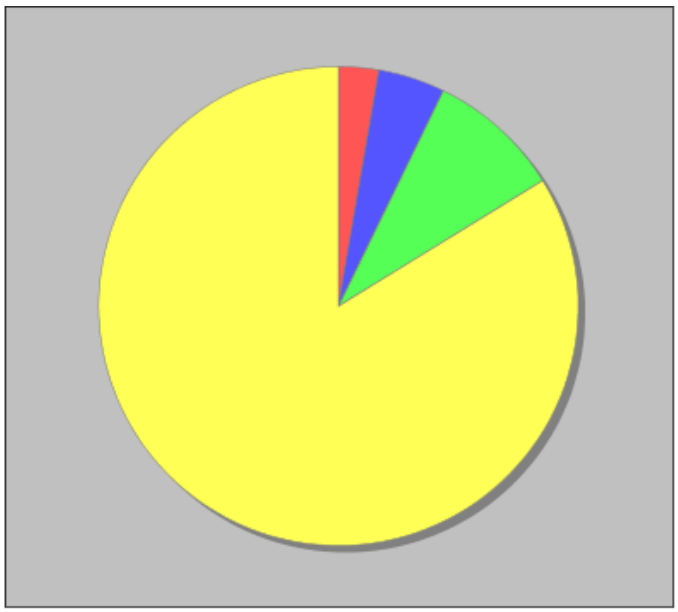
| | |
|---|---|
| Docenti | 91 |
| Personale ATA | 23 |

## Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto




Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)




## Approfondimento

Risorse Professionali presso l'Istituto Comprensivo Acquedolci

L'Istituto Comprensivo Acquedolci si caratterizza per un corpo docente altamente stabile, con la maggior parte degli insegnanti assunti con contratti a tempo indeterminato sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado. Un dato significativo riguarda la permanenza del personale

docente: molti insegnanti lavorano presso l'Istituto da oltre cinque anni, garantendo continuità didattica e una profonda conoscenza del contesto sociale in cui la scuola opera.

L'elevato livello di professionalità è ulteriormente rafforzato dalla presenza di docenti pluri-abilitati, che arricchiscono l'approccio educativo con competenze diversificate. A livello dirigenziale, il Dirigente Scolastico, in carica per il quinto anno consecutivo, rappresenta un punto di riferimento stabile e strategico per il consolidamento e la crescita dell'Istituto.

Per quanto riguarda l'inclusione, la scuola si avvale di professionisti specifici, tra cui assistenti alla comunicazione e funzioni strumentali, contribuendo a creare un ambiente accogliente e inclusivo per tutti gli studenti.

Il personale ATA costituisce un altro pilastro fondamentale dell'Istituto: cinque unità con profilo amministrativo e 17 collaboratori scolastici, di cui una buona parte con contratti a tempo indeterminato e più della metà in servizio da oltre cinque anni. Questa continuità garantisce una gestione efficiente e un forte senso di appartenenza alla comunità scolastica, promuovendo un clima organizzativo collaborativo e orientato alla qualità.

# Aspetti generali

Scelte Strategiche dell'Istituto Comprensivo di Acquedolci

L'Istituto Comprensivo di Acquedolci si pone l'obiettivo di essere un punto di riferimento educativo dinamico e all'avanguardia, capace di rispondere alle sfide di un mondo in continua trasformazione. La nostra missione è quella di offrire agli studenti un'istruzione che li prepari non solo ad affrontare la complessità della società contemporanea, ma anche a contribuire attivamente a plasmarla, con competenze solide e spirito critico.

La vision dell'Istituto si basa sulla costruzione di una "Scuola della Conoscenza", un ambiente in cui innovazione, inclusività e qualità si intrecciano per promuovere lo sviluppo integrale di ciascun alunno. Per raggiungere questi obiettivi strategici, puntiamo su alcune linee guida fondamentali:

- Personalizzazione e consapevolezza: aiutare gli studenti a scoprire e valorizzare le proprie capacità e potenzialità, migliorando l'efficacia del processo di apprendimento e insegnamento.
- Didattica innovativa e laboratoriale: integrare l'approccio tradizionale con esperienze pratiche e progetti collaborativi che favoriscano l'apprendimento attivo e l'applicazione concreta dei saperi.
- Riduzione delle disomogeneità: implementare strategie per uniformare il livello di competenze all'interno delle classi e tra classi parallele, attraverso il confronto continuo e l'adozione di strumenti comuni, come prove condivise.
- Potenziamento delle competenze chiave: porre particolare attenzione al miglioramento delle competenze matematiche, scientifiche e linguistiche, sia nella madrelingua che nelle lingue straniere, per preparare gli studenti a un mondo globalizzato.
- Didattica per competenze: favorire una progettazione educativa integrata con le attività quotidiane, che semplifichi i nuclei concettuali e renda il sapere più accessibile e applicabile.
- Omogeneità e trasparenza nella valutazione: riflettere sui criteri di valutazione per garantire coerenza e chiarezza, creando continuità tra i diversi ordini di scuola e offrendo una lettura precisa delle competenze degli studenti.

Il cuore della nostra strategia è la collaborazione tra tutte le componenti scolastiche – docenti, studenti e famiglie – per creare un sistema educativo che valorizzi il talento individuale, promuova la cittadinanza attiva e rafforzi il senso di comunità. Con una forte spinta verso l'innovazione e la ricerca-azione, l'Istituto si impegna a essere una realtà che non solo risponde al presente ma costruisce il futuro.

# Priorità desunte dal RAV

## Risultati scolastici

### Priorità

Definire con trasparenza i criteri di valutazione.

### Traguardo

Assicurare agli alunni esiti soddisfacenti e congruenti con la valutazione ottenuta nel percorso scolastico alla fine del primo ciclo d'istruzione.

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Considerare l'apprendimento della lingua inglese competenza prioritaria in quanto strumento internazionale per la comunicazione tra popoli diversi.

### Traguardo

Mantenere in lingua inglese le competenze in uscita dalla scuola primaria in listening e reading in linea con i livelli delle medie Invalsi della Sicilia e tendenzialmente operare per ottenere esiti anche superiori.

## Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare maggiori competenze sociali e civiche, ritenute indispensabili per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti

### Traguardo

Alla conclusione del primo ciclo di istruzione la scuola dovrà: migliorare la competenza digitale attraverso pubblicazioni di lavori multimediali realizzati dagli alunni; educare gli alunni ad una più consapevole vita sociale in materia di cittadinanza attiva; aumentare del 15% iniziative di solidarietà sociale.

## Risultati a distanza

### Priorità

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo.

### Traguardo

Portare al 75% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti

# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

# Piano di miglioramento

## Percorso n° 1: Saperi e innovazione

Il percorso "Saperi e Innovazione" si propone di promuovere un approccio didattico che integri metodologie innovative per rafforzare le competenze di base degli studenti nelle aree logico-matematica, linguistica (madrelingua) e nella lingua inglese. L'obiettivo principale è rendere gli studenti protagonisti del proprio apprendimento attraverso attività laboratoriali, compiti di realtà, e la risoluzione di problemi autentici.

Il percorso valorizza le conoscenze pregresse degli alunni, stimola la capacità di riflessione sul proprio processo di apprendimento (metacognizione) e incoraggia la co-costruzione del sapere. Particolare enfasi viene posta sull'utilizzo di strumenti digitali e strategie didattiche attive, creando un ambiente formativo inclusivo, stimolante e coerente con le esigenze della società contemporanea.

Per supportare il cambiamento, saranno realizzati percorsi formativi dedicati ai docenti, finalizzati all'aggiornamento professionale e all'adozione di tecniche e strumenti didattici innovativi.

### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

#### Risultati scolastici

##### Priorità

Definire con trasparenza i criteri di valutazione.

##### Traguardo

Assicurare agli alunni esiti soddisfacenti e congruenti con la valutazione ottenuta nel

percorso scolastico alla fine del primo ciclo d'istruzione.

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Considerare l'apprendimento della lingua inglese competenza prioritaria in quanto strumento internazionale per la comunicazione tra popoli diversi.

### Traguardo

Mantenere in lingua inglese le competenze in uscita dalla scuola primaria in listening e reading in linea con i livelli delle medie Invalsi della Sicilia e tendenzialmente operare per ottenere esiti anche superiori.

## Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare maggiori competenze sociali e civiche, ritenute indispensabili per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti

### Traguardo

Alla conclusione del primo ciclo di istruzione la scuola dovrà: migliorare la competenza digitale attraverso pubblicazioni di lavori multimediali realizzati dagli alunni; educare gli alunni ad una più consapevole vita sociale in materia di cittadinanza attiva; aumentare del 15% iniziative di solidarietà sociale.

## Risultati a distanza

### Priorità

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da

migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo.

### Traguardo

Portare al 75% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti

## Obiettivi di processo legati del percorso

### Curricolo, progettazione e valutazione

Definire per dipartimenti griglie di valutazione, prove comuni intermedie e finali, tempi dell'azione didattica.

Monitorare i processi per il raggiungimento degli obiettivi.

Prevedere attività di supporto che consentano di fornire informazioni più dettagliate sui vari Istituti

Programmare UDA interdisciplinari elaborando rubriche valutative di processo e di prodotto

### Ambiente di apprendimento

Attivazione di laboratori con metodologia CLIL, esperienze di compiti autentici.

Ampliamento della dotazione tecnologica già in essere e programmazione di un nuovo ambiente polifunzionale con setting innovativo.

---

Valorizzare pratiche didattiche alternative e attività laboratoriali.

---

## Inclusione e differenziazione

Si useranno misure dispensative e strumenti compensativi adeguati alle esigenze degli alunni.

---

Utilizzo di strumenti e programmi didattici che supportano e compensano alunni BES e arricchiscono la didattica ordinaria.

---

## Continuita' e orientamento

Aumentare il numero di studenti che segue il consiglio orientativo anche attraverso la progettazione di nuove attivita' volte a potenziare negli alunni il processo di autovalutazione e la capacita' di scelte consapevoli

---

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica attraverso un monitoraggio scolastico del Consiglio di Classe, coinvolgendo la famiglia e progettando con agenzie educative esterne percorsi didattici e laboratoriali innovativi

---

Creare occasioni di confronto fra docenti dei vari ordini di scuola per attuare azioni

in merito alla continuità didattica.

---

Il curricolo specifico per il digitale dovrà essere in verticale definendo chiaramente il percorso per gradi che dovrà essere svolto.

---

## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

La verifica degli esiti degli studenti avverrà con prove oggettive comuni da somministrare a inizio e fine anno per le classi non impegnate con l' Invalsi. Le prove comuni sono prassi interne che riguardano anche le discipline di italiano e matematica, in continuità con le priorità del primo triennio.

---

Il PTOF prevede chiaramente lo sviluppo delle competenze sociali e civiche nel triennio.

---

## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Partecipazione dei docenti della scuola primaria a corsi per il perfezionamento dell'insegnamento della lingua inglese.

---

Si favorirà l'utilizzo di piattaforme condivise tra i docenti e corsi di aggiornamento sotto forma di laboratori.

---

Garantire l'aggiornamento e la formazione a docenti e ATA con iniziative esterne, interne e di autoformazione

## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

La scuola finanzia progetti di ampliamento formativo relativi al digitale e le famiglie sostengono e condividono la linea intrapresa dall'istituto scolastico.

In collaborazione con gli enti presenti nel territorio si favorirà la partecipazione a momenti di condivisione e di solidarietà.

Fornire indicazioni utili alle famiglie degli alunni

## Attività prevista nel percorso: Percorsi innovativi

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività | Sviluppo e realizzazione di percorsi didattici innovativi, orientati al potenziamento delle competenze di base in area logico-matematica, madrelingua e lingua inglese. Le attività saranno progettate in forma laboratoriale e prevedono l'utilizzo di metodologie didattiche attive, quali:<br>• Compiti di realtà per l'applicazione concreta dei saperi.<br>• Risoluzione di problemi complessi per promuovere il pensiero critico.<br>• Strategie collaborative come il cooperative learning e il |

| | |
|---|---|
| | peer teaching.<br><br>Verrà inoltre incentivato l'utilizzo di strumenti digitali per l'apprendimento, come piattaforme interattive, software educativi e dispositivi multimediali. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 8/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti<br><br>Studenti<br><br>Consulenti esterni |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) |
| | Fondi PON |
| | Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori |
| | Riduzione dei divari territoriali |
| Responsabile | Team di docenti referenti per l'innovazione didattica e le competenze chiave. Figure strumentali designate per l'area disciplinare di riferimento. Coordinamento del Dirigente Scolastico e dei responsabili di plesso. |
| Risultati attesi | • Miglioramento delle competenze di base degli studenti, con particolare riferimento alla matematica, alla tecnologia, alla lingua italiana e all'inglese.<br>• Sviluppo dell'autonomia nell'apprendimento e della capacità di lavorare in gruppo.<br>• Incremento della motivazione e del coinvolgimento degli studenti nel processo formativo.<br>• Utilizzo consapevole di tecnologie e strumenti digitali per l'apprendimento. |

## Attività prevista nel percorso: Formazione Docenti

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività | Progettazione e attuazione di percorsi di formazione per il personale docente, con l'obiettivo di aggiornare le competenze metodologiche e didattiche. I corsi si concentreranno su:<br>• Didattica per competenze, con particolare attenzione al metodo laboratoriale.<br>• Tecnologie per l'apprendimento: formazione sull'utilizzo di strumenti digitali e piattaforme innovative.<br>• Strategie per la promozione della metacognizione, per aiutare gli studenti a comprendere e migliorare i propri processi di apprendimento. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 8/2025 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti<br>ATA<br>Consulenti esterni |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) |
| | Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori |
| | Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico |
| Responsabile | Formatori esperti esterni, selezionati in collaborazione con enti accreditati. Staff di dirigenza e coordinatori didattici interni. Docenti tutor interni, con esperienza nell'applicazione delle metodologie innovative. |

| | |
|---|---|
| Risultati attesi | • Aumento delle competenze metodologiche e digitali del corpo docente.<br>• Maggiore efficacia nell'applicazione di strategie didattiche innovative.<br>• Miglioramento della qualità complessiva dell'insegnamento e maggiore coerenza tra le pratiche didattiche nei vari ordini di scuola.<br>• Maggiore condivisione di buone pratiche tra i docenti e creazione di un ambiente professionale collaborativo.<br><br>Queste attività contribuiranno a rendere l'Istituto un laboratorio di innovazione didattica, centrato sul successo formativo e sul benessere di tutti gli studenti. |

## Percorso n° 2: Inclusione e Successo Formativo

Il percorso "Inclusione e Successo Formativo" si propone di accompagnare ogni studente nella costruzione di un progetto di vita e di studio personalizzato, valorizzando le diversità e promuovendo una didattica inclusiva che risponda alle esigenze di tutti, con particolare attenzione alle situazioni di disagio o disabilità. L'ambiente scolastico è concepito come un luogo accogliente e inclusivo, capace di preparare cittadini consapevoli, flessibili e competenti, pronti ad affrontare le sfide di una società in rapida trasformazione tecnologica, globale e interconnessa.

L'obiettivo principale è progettare percorsi che garantiscano inclusione, benessere e il miglioramento dei livelli di apprendimento attraverso strategie di supporto e recupero. La scuola intende sviluppare l'autonomia, la responsabilità personale e la capacità di concentrazione degli studenti, creando le condizioni per un apprendimento efficace e duraturo.

Un elemento cruciale del percorso è il monitoraggio dei risultati scolastici degli studenti nel tempo, sia all'interno del primo ciclo di istruzione sia nel passaggio al secondo ciclo. Questo monitoraggio consente di analizzare gli esiti scolastici degli studenti usciti dalla scuola, identificando punti di forza e aree di miglioramento per garantire un percorso di successo

formativo continuo e coerente.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### Risultati scolastici

#### Priorità

Definire con trasparenza i criteri di valutazione.

#### Traguardo

Assicurare agli alunni esiti soddisfacenti e congruenti con la valutazione ottenuta nel percorso scolastico alla fine del primo ciclo d'istruzione.

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Considerare l'apprendimento della lingua inglese competenza prioritaria in quanto strumento internazionale per la comunicazione tra popoli diversi.

#### Traguardo

Mantenere in lingua inglese le competenze in uscita dalla scuola primaria in listening e reading in linea con i livelli delle medie Invalsi della Sicilia e tendenzialmente operare per ottenere esiti anche superiori.

### Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare maggiori competenze sociali e civiche, ritenute indispensabili per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti

### Traguardo

Alla conclusione del primo ciclo di istruzione la scuola dovrà: migliorare la competenza digitale attraverso pubblicazioni di lavori multimediali realizzati dagli alunni; educare gli alunni ad una più consapevole vita sociale in materia di cittadinanza attiva; aumentare del 15% iniziative di solidarietà sociale.

## Risultati a distanza

### Priorità

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo.

### Traguardo

Portare al 75% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti

## Obiettivi di processo legati del percorso

## Curricolo, progettazione e valutazione

Alla conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di utilizzare in modo autonomo programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati, fogli di calcolo per la raccolta di dati e loro elaborazione e realizzare presentazioni digitali multimediali secondo caratteristiche funzionali.

Monitorare i processi per il raggiungimento degli obiettivi

Prevedere attività di supporto che consentano di fornire informazioni più dettagliate sui vari Istituti

## Ambiente di apprendimento

Valorizzare pratiche didattiche alternative (pratiche peer to peer, incontri culturali, lavori in team, flipped classroom) e attività laboratoriali che consentano agli alunni di acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie caratteristiche attitudinali per una scelta più autonoma e responsabile.

## Inclusione e differenziazione

Si useranno misure dispensative e strumenti compensativi adeguati alle esigenze degli alunni.

Sviluppare percorsi formativi individualizzati, in particolare nelle attività di recupero e nelle pratiche di inclusione dei BES

## Continuita' e orientamento

Aumentare il numero di studenti che segue il consiglio orientativo anche attraverso la progettazione di nuove attivita' volte a potenziare negli alunni il processo di autovalutazione e la capacita' di scelte consapevoli

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica attraverso un monitoraggio scolastico del Consiglio di Classe, coinvolgendo la famiglia e progettando con agenzie educative esterne percorsi didattici e laboratoriali innovativi

---

## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

La verifica degli esiti degli studenti avverrà con prove oggettive comuni da somministrare a inizio e fine anno per le classi non impegnate con l' Invalsi. Le prove comuni sono prassi interne che riguardano anche le discipline di italiano e matematica, in continuità con le priorità del primo triennio.

---

Il PTOF prevede chiaramente lo sviluppo delle competenze sociali e civiche nel triennio.

---

## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Si favorirà la realizzazione di corsi di aggiornamento sotto forma di laboratori.

---

Organizzare incontri per gli alunni nella scuola secondaria con esperti orientamento

---

## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

In collaborazione con gli enti presenti nel territorio si favorirà la partecipazione a

momenti di condivisione e di solidarietà.

Fornire indicazioni utili alle famiglie degli alunni.

## Attività prevista nel percorso: Percorsi orientativi

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività | I "Percorsi Orientativi" sono progettati per guidare gli studenti nella scelta consapevole del loro percorso formativo e professionale. Attraverso attività laboratoriali, incontri con esperti e workshop dedicati, gli studenti acquisiranno strumenti e competenze per riflettere sulle proprie attitudini, passioni e obiettivi futuri. Il progetto include anche momenti di confronto con docenti, famiglie e rappresentanti del mondo del lavoro per favorire una scelta informata e motivata del percorso scolastico e professionale successivo. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 8/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |
| | Consulenti esterni |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) |
| | Fondi PON |
| | Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori |
| | Riduzione dei divari territoriali |

| | |
|---|---|
| | Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico |
| | Nuove competenze e nuovi linguaggi |
| Responsabile | Il coordinatore per l'orientamento dell'Istituto, con la collaborazione del team dei docenti, funzioni strumentali per l'inclusione e il supporto delle famiglie. |
| Risultati attesi | • Maggiore consapevolezza degli studenti riguardo alle proprie capacità, interessi e opportunità future.<br>• Incremento della coerenza tra il consiglio orientativo e le scelte effettive degli studenti nel passaggio al secondo ciclo.<br>• Riduzione del rischio di abbandono scolastico grazie a un percorso più mirato e motivante.<br>• Miglioramento degli esiti scolastici nei primi anni del secondo ciclo grazie a scelte formative consapevoli e ben supportate. |

# Principali elementi di innovazione

## Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo di Acquedolci si impegna a trasformare la scuola in un ambiente di apprendimento innovativo e flessibile, capace di rispondere alle esigenze di una società complessa e in costante evoluzione. Pur mantenendo il valore formativo dello spazio-classe come luogo di socializzazione e alfabetizzazione primaria, l'approccio strategico punta a superare il concetto tradizionale di "classe" per abbracciare ambienti di apprendimento aperti e dinamici.

La scuola adotta metodologie didattiche attive e cooperative, quali Cooperative learning, Peer tutoring, Learning by doing, e Problem solving, che favoriscono l'apprendimento esperienziale e l'autonomia degli studenti. Questi approcci sono integrati con strategie innovative come la flipped classroom e le classi aperte, che rendono lo studente protagonista del proprio processo formativo, incoraggiandolo a sviluppare competenze spendibili nel quotidiano.

Particolare attenzione è posta sull'uso della tecnologia per ampliare le opportunità didattiche, rispondendo alle esigenze di una generazione di nativi digitali. L'Istituto promuove inoltre lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso il coding e altre attività laboratoriali, che stimolano la creatività e il problem solving.

In questa prospettiva, la scuola non si limita a trasmettere conoscenze, ma punta a trasformarle in competenze pratiche, favorendo una didattica inclusiva e personalizzata. Attraverso un'offerta formativa ampia e la continua formazione del personale, l'Istituto si pone l'obiettivo di preparare studenti resilienti e competenti, pronti ad affrontare le sfide di un mondo globalizzato, interconnesso e in costante cambiamento.

## Aree di innovazione

# PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto Comprensivo di Acquedolci mira a realizzare processi didattici innovativi che trasformino l'esperienza educativa, mettendo al centro lo studente come protagonista attivo e co-costruttore del proprio apprendimento. L'innovazione si concretizza attraverso l'adozione di metodologie didattiche attive e cooperative, tra cui:

- Flipped Classroom: Ribaltamento del tradizionale modello didattico, in cui le attività di apprendimento teorico vengono svolte a casa, mentre in classe si privilegia l'interazione, la pratica e l'approfondimento.

- Learning by Doing: Promozione dell'apprendimento esperienziale attraverso laboratori, progetti e compiti di realtà che favoriscano il collegamento tra sapere e saper fare.

- Cooperative Learning e Peer Tutoring: Sviluppo di competenze relazionali e sociali tramite il lavoro di gruppo e il supporto reciproco tra pari.

- Coding e Pensiero Computazionale: Introduzione alla logica algoritmica e alla programmazione, stimolando capacità di problem solving e creatività.

- Classi Aperte: Riorganizzazione degli spazi di apprendimento per favorire la flessibilità e la personalizzazione dei percorsi didattici, rispondendo alle diverse esigenze formative.

Queste strategie mirano a sviluppare competenze trasversali (soft skills) e disciplinari (hard skills), preparando gli studenti a un mondo in continua evoluzione. L'uso di tecnologie digitali innovative integra e potenzia queste pratiche, rispondendo alle esigenze di una generazione digitale.

L'obiettivo finale è favorire lo sviluppo di competenze cognitive, sociali ed emotive, garantendo un apprendimento significativo, inclusivo e sostenibile.

# PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto Comprensivo di Acquedolci intende innovare le pratiche di valutazione per renderle più coerenti con gli obiettivi formativi e le competenze richieste dal contesto sociale e culturale contemporaneo. Le attività si concentrano su:

- Introduzione di rubriche valutative e criteri oggettivi: Sviluppo e applicazione di rubriche strutturate per valutare competenze chiave e trasversali, rendendo il processo di valutazione più trasparente e condiviso.

- Valutazione per competenze: Superamento della mera misurazione delle conoscenze per abbracciare un approccio orientato al "saper fare" e al "saper essere", in cui le competenze vengono osservate e misurate in contesti autentici e significativi.

- Strumenti digitali di valutazione: Utilizzo di piattaforme digitali per monitorare i progressi degli studenti, raccogliere feedback in tempo reale e facilitare l'autovalutazione degli alunni.

- Autovalutazione degli studenti: Promozione della consapevolezza metacognitiva attraverso strumenti che permettano agli studenti di riflettere sui propri punti di forza e di debolezza, fissando obiettivi di miglioramento personale.

- Integrazione tra valutazione interna ed esterna: Connessione tra le prove di istituto e le rilevazioni standardizzate nazionali (INVALSI), al fine di garantire coerenza tra la valutazione interna e i parametri di riferimento esterni, favorendo il miglioramento continuo.

L'implementazione di queste pratiche innovatrici mira a promuovere una valutazione che non sia solo un momento conclusivo, ma un processo dinamico e formativo, capace di orientare l'apprendimento, valorizzare le competenze acquisite e supportare il percorso educativo di ogni studente.

# SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo di Acquedolci si propone di trasformare gli ambienti scolastici in spazi di apprendimento flessibili, stimolanti e tecnologicamente avanzati, in grado di rispondere alle esigenze di una didattica moderna e inclusiva. Le attività principali includono:

- Progettazione e allestimento di ambienti innovativi: Creazione di spazi dedicati all'apprendimento attivo, come laboratori STEM, aule immersive digitali e ambienti all'aperto attrezzati per esperienze didattiche pratiche e collaborative.

- Integrazione delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione): Potenziamento delle infrastrutture digitali per garantire connettività di alto livello e dotazione di dispositivi tecnologici avanzati (tablet, LIM, schermi interattivi, robot educativi, ecc.).

- Riorganizzazione degli spazi scolastici: Superamento del tradizionale concetto di aula a favore di spazi polifunzionali, configurabili in base alle esigenze didattiche e ai gruppi di lavoro.

- Piattaforme digitali per la didattica: Implementazione di strumenti digitali per la gestione e condivisione di risorse, l'erogazione di contenuti e la valutazione interattiva.

- Sostenibilità ambientale: Progettazione di spazi che rispettino principi ecologici, come l'uso di materiali sostenibili e il risparmio energetico, con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti verso comportamenti responsabili.

L'iniziativa punta a creare ambienti capaci di stimolare il coinvolgimento attivo degli studenti, promuovendo una didattica interattiva e partecipativa, oltre a sviluppare competenze digitali fondamentali per il futuro.

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

## Progetto: Classi 4.0

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Nell'ambito del "Piano Scuola 4.0", il progetto "Classi 4.0" dell'I.C "Acquedolci" si propone di innovare gli spazi e gli strumenti didattici utilizzati quotidianamente da docenti e studenti. Tutto questo sarà possibile grazie all'integrazione di tecnologie avanzate per la didattica, nuovi ambienti e nuovi modelli pedagogici che costituiranno i cardini di un progetto con l'obiettivo di migliorare i dati evidenziati nel R.A.V. sia per quel che riguarda le prove INVALSI che per quel che riguarda la dispersione scolastica, oltre ad un significativo incremento dell' "effetto scuola" con l'obiettivo di rendere sempre più efficace anche l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento.

### Importo del finanziamento

€ 129.792,66

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 16.0 | 0 |

# Progetto: Una Finestra sul Futuro.

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo infatti acquisire: N. 3 set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, N. 12 robot educativi con percorsi, N. 1 set di moduli elettronici intelligenti, N. 3 strumenti per l'osservazione scientifica, N. 1 kit da 8 visori per la realtà aumentata con kit contenuti, Arredo composto da 2 tavoli, 13 sedie e 1 cassettiera. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare tutti i nostri alunni, sin dalla scuola dell'infanzia, a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo e proiettarli verso il futuro. Un progetto di tale portata permetterebbe al nostro Istituto di acquisire strumenti per promuovere un approccio innovativo allo studio delle STEM, e parallelamente migliorare le metodologie di insegnamento e apprendimento attraverso delle

attività di tipo operativo e collaborativo.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

20/07/2021

## Data fine prevista

31/12/2021

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 1 |

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

# Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni

metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure porfessionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 22 |

# Progetto: Formazione Digitale per la Scuola del Futuro

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

Il progetto rappresenta un'iniziativa ambiziosa finalizzata a rivoluzionare il panorama dell'istruzione attraverso l'implementazione di corsi specifici sia per i docenti che per il personale amministrativo. Questo doppia approccio mira a coinvolgere e preparare l'intera comunità scolastica alla sfida della trasformazione digitale. Per quanto riguarda i docenti, il progetto prevede corsi approfonditi che li guidino nell'acquisizione di competenze fondamentali per integrare le tecnologie digitali nella didattica. Questi corsi affronteranno tematiche che vanno dalla progettazione di lezioni interattive alla gestione efficace delle risorse online, dalla creazione di contenuti digitali all'uso responsabile delle piattaforme digitali. L'obiettivo è fornire ai docenti gli strumenti e le competenze necessarie per utilizzare in modo efficace le tecnologie digitali al fine di migliorare l'apprendimento degli studenti e favorire la loro preparazione per il mondo digitale. Parallelamente, il progetto prevede anche corsi mirati per il personale amministrativo, compresi i dirigenti scolastici, i direttori dei servizi generali e amministrativi e il personale ATA. Questi corsi si concentreranno sull'uso di strumenti digitali per ottimizzare le attività amministrative, migliorare la comunicazione interna ed esterna e semplificare i processi di gestione della scuola. Attraverso la formazione dedicata, il personale amministrativo sarà in grado di sfruttare appieno il potenziale delle tecnologie digitali per aumentare l'efficienza e migliorare i servizi offerti dalla scuola. Inoltre, entrambi i percorsi formativi saranno progettati per ridurre le disuguaglianze digitali, garantendo che tutto il personale abbia accesso alla formazione e alle risorse necessarie per adottare le tecnologie digitali in modo efficace e inclusivo. Il progetto "Formazione Digitale per la Scuola del Futuro" si propone di creare un ambiente educativo all'avanguardia, in cui docenti e personale amministrativo siano preparati e motivati ad abbracciare le sfide e le opportunità del mondo digitale, contribuendo così a una migliore qualità dell'istruzione e al successo degli studenti.

## Importo del finanziamento

€ 44.735,92

## Data inizio prevista

07/12/2023

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 56.0 | 0 |

Nuove competenze e nuovi linguaggi

# Progetto: "STEM e Lingue: Un Futuro Multidisciplinare"

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

I percorsi formativi sono indirizzati ai tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Il progetto, attraverso l'implementazione di metodologie innovative e contenuti avanzati, mira a sviluppare una nuova generazione di studenti dotati di solide competenze scientifiche, tecnologiche, e linguistiche. Il potenziamento delle abilità digitali e l'approfondimento delle lingue straniere saranno pilastri fondamentali, preparando gli studenti per un futuro globale e tecnologicamente avanzato.

## Importo del finanziamento

€ 73.059,77

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |

## Approfondimento progetto:

Il progetto dal titolo "STEM e Lingue: Un Futuro Multidisciplinare" prevede dei percorsi formativi indirizzati ai tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Il progetto, attraverso l'implementazione di metodologie innovative e contenuti avanzati, mira a sviluppare una nuova generazione di studenti dotati di solide competenze scientifiche, tecnologiche, e linguistiche. Il potenziamento delle abilità digitali e l'approfondimento delle lingue straniere saranno pilastri fondamentali, preparando gli studenti per un futuro globale e tecnologicamente avanzato.

Riduzione dei divari territoriali

# Progetto: Oltre i divari

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado di Acquedolci e mira a ridurre i divari territoriali negli apprendimenti, contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo per tutti gli studenti. In linea con le indicazioni dell'avviso "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica" (D.M. 19/2024), il progetto si focalizza su azioni concrete per supportare gli alunni più vulnerabili e prevenire l'abbandono scolastico. Le principali aree di intervento del progetto sono: - Tutoraggio personalizzato: ogni studente a rischio sarà affiancato da un tutor che lo seguirà con percorsi individualizzati, mirati a potenziare le competenze di base in italiano, matematica e altre discipline fondamentali. Il tutoraggio si baserà su un approccio personalizzato, con l'obiettivo di colmare le lacune e rafforzare la fiducia degli alunni nelle proprie capacità. - Laboratori di apprendimento innovativo: saranno attivati laboratori tematici che stimoleranno la curiosità e la motivazione degli studenti, con metodologie didattiche innovative. I laboratori, che includeranno attività digitali, artistiche, scientifiche e linguistiche, offriranno nuove opportunità di apprendimento e permetteranno di sperimentare percorsi alternativi per favorire il coinvolgimento attivo degli alunni. - Coinvolgimento delle famiglie e della comunità: il progetto prevede anche il coinvolgimento delle famiglie e del contesto comunitario. Attraverso incontri periodici e attività di sensibilizzazione, sarà promossa una stretta collaborazione tra scuola e famiglie, per creare un ambiente di supporto e garantire la continuità scolastica. Saranno inoltre organizzati workshop per genitori e tutor, con l'obiettivo di rafforzare il ruolo educativo di tutta la comunità. Obiettivi del progetto: - Ridurre i divari negli apprendimenti, garantendo a tutti gli studenti pari opportunità di successo; - Prevenire l'abbandono scolastico attraverso percorsi educativi mirati e interventi di supporto individuale; - Promuovere l'inclusione e il benessere scolastico, creando un contesto educativo accogliente e stimolante; - Favorire la crescita personale e lo sviluppo di competenze trasversali negli alunni, utili per il loro futuro scolastico e professionale. Il progetto, inoltre, si articolerà su un intero anno scolastico, con azioni continue

e monitoraggi periodici per valutare i progressi degli studenti coinvolti. L'obiettivo finale è quello di superare le barriere territoriali e sociali che ostacolano l'apprendimento permettendo a ogni studente di esprimere al meglio il proprio potenziale e costruire un futuro scolastico solido.

## Importo del finanziamento

€ 68.761,52

## Data inizio prevista

04/11/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 83.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 83.0 | 0 |

## Approfondimento

Il "Piano Scuola 4.0" è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.

# Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Acquedolci opera nei Comuni di Acquedolci e San Fratello, un territorio ricco di patrimonio naturale e culturale, ma anche segnato da sfide come lo spopolamento delle aree interne e la necessità di promuovere uno sviluppo sostenibile. La scuola si pone come un punto di riferimento educativo, impegnandosi a fornire agli studenti strumenti e competenze per affrontare le complessità del contesto attuale e valorizzare le potenzialità del territorio.

L'Istituto si distingue per:

- Innovazione didattica, con l'adozione di metodologie attive e l'integrazione delle tecnologie digitali in tutte le discipline;
- Attenzione all'inclusione, offrendo percorsi personalizzati per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e promuovendo un ambiente accogliente e rispettoso delle diversità;
- Coinvolgimento delle famiglie, attraverso un dialogo costante e iniziative che favoriscono la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) si ispira ai principi della Costituzione Italiana e alle Indicazioni Nazionali, promuovendo:

- Centralità dello studente come protagonista del proprio percorso formativo;
- Inclusione ed equità per garantire pari opportunità a tutti;
- Innovazione didattica per un apprendimento dinamico e al passo con i tempi;
- Cittadinanza attiva per formare futuri cittadini consapevoli e responsabili;
- Collaborazione con il territorio per rafforzare il legame tra scuola e comunità locale.

Attraverso queste direttrici, l'Istituto Comprensivo di Acquedolci mira a essere un luogo di crescita, apprendimento e integrazione, capace di preparare gli studenti alle sfide del futuro.

# Traguardi attesi in uscita

## Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| ACQUEDOLCI | MEAA826015 |
| PORTA NUOVA | MEAA826026 |
| SCHIENA | MEAA826037 |

### Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

# Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| ACQUEDOLCI | MEEE82601A |
| S. FRATELLO | MEEE82602B |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

# Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| " VERGA " ACQUEDOLCI | MEMM826019 |
| "A. MANZONI" | MEMM82602A |

# Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

# Insegnamenti e quadri orario

## ACQUEDOLCI

### SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: ACQUEDOLCI MEAA826015**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: PORTA NUOVA MEAA826026**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCHIENA MEAA826037**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: ACQUEDOLCI MEEE82601A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: S. FRATELLO MEEE82602B

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: " VERGA " ACQUEDOLCI MEMM826019 - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## Tempo scuola della scuola: "A. MANZONI" MEMM82602A

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |

| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alla Legge 92/2019, l'Educazione Civica è parte integrante del curricolo scolastico e viene proposta come insegnamento trasversale a tutte le discipline, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi. L'approccio trasversale permette di declinare i contenuti dell'Educazione Civica in modo organico e coerente con le diverse aree disciplinari, arricchendole di significati e connessioni con la realtà.

L'Educazione Civica prevede un monte ore annuale non inferiore a 33 ore, da realizzarsi all'interno del monte ore complessivo previsto per ciascun anno di corso, gestito in modo flessibile, privilegiando un approccio integrato e interdisciplinare. Il nostro Istituto realizza le attività dedicate all'Educazione Civica attraverso:

- Ore curricolari dedicate: Momenti specifici all'interno dell'orario settimanale, in cui vengono affrontati temi centrali dell'Educazione Civica in modo approfondito;

- Attività interdisciplinari: Progetti, laboratori, uscite didattiche e altre attività che coinvolgono più discipline e permettono di affrontare i temi dell'Educazione Civica da diverse prospettive;

- Integrazione con le discipline: Inserimento di contenuti e attività di Educazione Civica all'interno delle lezioni delle diverse discipline, creando collegamenti significativi e contestualizzati.

Le nuove Linee Guida, secondo D.M. 183/2024, pongono l'accento sulla formazione di cittadini autonomi e responsabili, capaci di agire con competenza e consapevolezza della propria identità

nazionale. I tre ambiti di apprendimento che declinano le competenze chiave di cittadinanza e offrono un'ampia prospettiva di intervento, sono:

- Costituzione, istituzioni, cittadinanza attiva: Questo ambito include la conoscenza e la comprensione della Costituzione italiana, delle istituzioni democratiche, dei diritti e doveri dei cittadini, della legalità, della giustizia, della pace, della solidarietà, del volontariato e della partecipazione civica. Si pone l'accento sulla responsabilità individuale e collettiva.

- Sostenibilità: Questo ambito promuove la consapevolezza dell'importanza della sostenibilità ambientale, economica e sociale, la conoscenza e la tutela del patrimonio culturale e naturale, la comprensione delle interconnessioni tra uomo e ambiente, l'educazione alla salute e al benessere, la mobilità sostenibile. Si richiama esplicitamente l'Agenda 2030.

- Digitale: Questo ambito sviluppa le competenze digitali critiche, consapevoli e responsabili, promuovendo un uso corretto e sicuro delle tecnologie digitali, con particolare attenzione alla prevenzione del cyberbullismo, alla tutela della privacy, alla verifica delle fonti, alla lotta alla disinformazione e all'uso etico delle tecnologie.

La valutazione dell'Educazione Civica è parte integrante della valutazione complessiva dell'alunno e viene effettuata in modo formativo e continuativo. Il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti delle diverse discipline.

## Approfondimento

DISTRIBUZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE - SCUOLA

PRIMARIA

classi a 27 ore

| | classe 1° | classe 2° | classe 3° e 4° | classe 5° |
|---|---|---|---|---|
| Italiano | 7 | 7 | 6 | 6 |
| Matematica | 7 | 6 | 6 | 6 |
| Lingua inglese | 1 | 2 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Tecnologia | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Ed. Immagine | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Ed. Fisica | 1 | 1 | 1 | |
| Ed. Motoria | | | | 2 |
| Ed. Musicale | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Religione cattolica | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Tot | 27 ore | 27 ore | 27 ore | 28 ore |

classi a 30 ore

| | classe 1° | classe 2° | classe 3° | classe 4 e 5° |
|---|---|---|---|---|
| Italiano | 7 | 7 | 6 | 6 |
| Matematica | 7 | 6 | 6 | 6 |
| Lingua inglese | 1 | 2 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze | 2 | 2 | 2 | 2 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Tecnologia | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Ed. Immagine | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Ed. Fisica | 1 | 1 | 1 | |
| Ed. Motoria | | | | 2 |
| Ed. Musicale | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Religione cattolica | 2 | 2 | 2 | 2 |
| LABORATORIO | 3 ore<br>lettura<br>stem<br>artistico-espressivo | 3 ore<br>lettura<br>stem<br>artistico-espressivo | 3 ore<br>lettura<br>stem<br>artistico-espressivo | 3 ore<br>lettura<br>stem |

classi a 40 ore

| | classe 1° | classe 2° | classe 3° | classe 4 e 5° |
|---|---|---|---|---|
| Italiano | 10 + 2* | 9 + 2* | 8 + 2* | 8 + 2* |
| Matematica | 9 + 1* | 9 + 1* | 8 + 2* | 8 + 1* |
| Lingua inglese | 1 | 2 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Tecnologia | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Ed. Immagine | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Ed. Fisica | 1 | 1 | 1 | |
| Ed. Motoria | | | | 2 |
| Ed. Musicale | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Religione cattolica | 2 | 2 | 2 | 2 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Mensa | 5 | 5 | 5 | 5 |

(*)= 2 ore laboratorio ITALIANO: LABORATORIO LETTURA

(*)= 2 ore laboratorio MATEMATICA: LABORATORIO STEM

## Allegati:

Ripartizione oraria delle discipline-SCUOLA PRIMARIA.docx.pdf

# Curricolo di Istituto

## ACQUEDOLCI

## Primo ciclo di istruzione

## Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto rappresenta l'insieme strutturato delle esperienze di apprendimento che la scuola offre agli alunni. Questo percorso, concepito per essere progressivo, graduale e continuo, mira a sviluppare le competenze degli allievi, guidandoli verso il raggiungimento di traguardi formativi ben definiti. Il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo Acquedolci è stato elaborato con l'obiettivo di garantire un percorso formativo unitario, coerente e progressivo, che accompagni gli studenti dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di primo grado. La sua progettazione si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e le discipline nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. L'elemento distintivo è la sua "verticalità": esso non si limita a organizzare i saperi disciplinari, ma li integra con le competenze trasversali di cittadinanza, quelle abilità che permettono agli studenti di diventare cittadini attivi e responsabili. Questa integrazione è fondamentale perché fonde i processi cognitivi specifici delle discipline con i processi relazionali, emotivo-affettivi e comunicativi. In questo modo, il curricolo mira a formare individui completi, capaci non solo di acquisire conoscenze, ma anche di applicarle in contesti reali, di interagire positivamente con gli altri e di comunicare in modo efficace. L'obiettivo ultimo è quello di formare cittadini consapevoli e responsabili, in grado di affrontare le sfide della vita e di contribuire attivamente alla società.

## Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Ciclo Scuola primaria

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

##### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del

benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Storia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze
## Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il

miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Scienze

## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

## Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

## Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

# Traguardi per lo sviluppo delle competenze
# Nucleo: COSTITUZIONE

## Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Scienze

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze
## Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare

salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Scienze

## Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Scienze
- Tecnologia

## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica

- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

## Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica

- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati

personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### La merenda sana

L'obiettivo dell'attività mira alla conoscenza dell'importanza di alcuni fondamentali regole

per una corretta alimentazione. Si stimoleranno i bambini a consumare cibi freschi e salutari, adottando una dieta priva di grassi, e a riflettere in modo consapevole su ciò che mangiano.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|---|---|

## Alla scoperta delle regole

L'attività si prefigge di indurre nell'alunno un comportamento rispettoso degli spazi e degli ambienti di apprendimento, imparando ad osservare fin da piccoli le regole che sono alla base di un rapporto positivo tra pari e con gli adulti.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|---|---|

## Festa dell'albero

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di sensibilizzare i più piccoli ad un'azione mirata alla salvaguardia dell'ambiente in cui vivono e al rispetto di tutte le forme di vita.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|---|---|

## Patto Educativo di corresponsabilità

La scuola dell'Infanzia rappresenta il primo fondamentale passo nel percorso educativo di un bambino, un luogo dove gettare le basi per l'apprendimento e lo sviluppo di solide

relazioni con gli adulti di riferimento. Attraverso attività e modalità operative specifiche, i bambini imparano a conoscere se stessi, a gestire le proprie emozioni e a interagire con gli altri.

Per garantire un percorso educativo coerente e personalizzato, è fondamentale la collaborazione tra scuola e famiglia. Il Patto di Corresponsabilità Educativa nasce proprio con l'obiettivo di stabilire un accordo condiviso, in cui ciascuna parte si impegna a svolgere il proprio ruolo al meglio, lavorando in sinergia per il benessere e la crescita del bambino.

Questo documento sottolinea l'importanza di un'alleanza educativa tra scuola e famiglia, dove entrambe le Istituzioni si riconoscono come attori fondamentali nel processo formativo del bambino, contribuendo a creare un ambiente educativo sereno e stimolante.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|---|---|
| Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute. | ● Il sé e l'altro |
| È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali). | ● Il sé e l'altro<br>● Il corpo e il movimento<br>● La conoscenza del mondo |
| Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli. | ● Il sé e l'altro<br>● Il corpo e il movimento |

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|---|---|
| | • I discorsi e le parole<br>• La conoscenza del mondo |
| Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice. | • Il sé e l'altro<br>• Immagini, suoni, colori<br>• La conoscenza del mondo |
| Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti. | • Il sé e l'altro<br>• I discorsi e le parole<br>• La conoscenza del mondo |
| Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri. | • Il sé e l'altro<br>• Il corpo e il movimento<br>• La conoscenza del mondo |
| È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio. | • Immagini, suoni, colori |
| Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale. | • La conoscenza del mondo |
| Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del | • Il sé e l'altro<br>• Il corpo e il movimento |

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|---|---|
| risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro. | La conoscenza del mondo |
| Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti. | Il sé e l'altro<br>La conoscenza del mondo |

## Uscite nel territorio

La progettazione di uscite sul territorio per la scuola dell'infanzia  significa delineare esperienze concrete che avvicinano i bambini alla realtà che li circonda, promuovendo la consapevolezza del loro ruolo nella comunità. Queste uscite sono occasioni di apprendimento attivo che contribuiscono in maniera attiva allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|---|---|
| Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti. | Il sé e l'altro<br>Il corpo e il movimento<br>I discorsi e le parole<br>La conoscenza del mondo |
| È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio. | Il sé e l'altro<br>La conoscenza del mondo |
| Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il | Il sé e l'altro |

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
| --- | --- |
| patrimonio artistico e culturale. | ● Immagini, suoni, colori<br>● La conoscenza del mondo |

## ○ Il Carnevale dei Diritti

Il Carnevale, tradizionalmente un momento di festa , viene ripensato come occasione per introdurre i bambini ai concetti fondamentali dei diritti umani e della cittadinanza attiva. Attraverso un percorso ludico-educativo, i bambini saranno invitati a riflettere sui propri diritti e su quelli degli altri, imparando a rispettare le diversità e a promuovere l'inclusione.

Obiettivi:

- Cognitivi:
  - Favorire la comprensione dei concetti di diritto e dovere;
  - Sensibilizzare ai diritti fondamentali dell'infanzia (gioco, istruzione, salute, ecc.);
  - Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità.
- Affettivi:
  - Stimolare l'empatia e la solidarietà verso gli altri;
  - Promuovere il rispetto delle differenze individuali e culturali;
  - Rafforzare l'autostima e la fiducia in sé stessi.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
| --- | --- |
| Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice. | ● Il sé e l'altro<br>● Il corpo e il movimento |

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
| --- | --- |
| | • Immagini, suoni, colori<br>• I discorsi e le parole<br>• La conoscenza del mondo |
| È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio. | • Il sé e l'altro<br>• Il corpo e il movimento<br>• Immagini, suoni, colori<br>• I discorsi e le parole<br>• La conoscenza del mondo |

# Aspetti qualificanti del curriculo

## Curricolo verticale

CURRICOLO STRUMENTO MUSICALE

Nel curricolo verticale di strumento musicale, ad integrazione del curricolo d'Istituto, vengono delineate le competenze disciplinari e i traguardi di competenze per ogni anno di corso, e vengono definiti i contenuti e le conoscenze relativamente alla pratica dei quattro strumenti insegnati presso la nostra scuola: pianoforte, chitarra, violoncello e flauto traverso.

Il curricolo di strumento musicale si concentra sulla pratica avanzata dei quattro strumenti principali insegnati presso la nostra istituzione: pianoforte, chitarra, violoncello e flauto traverso. Ogni strumento è oggetto di un dettagliato studio, che include l'acquisizione di competenze tecniche, interpretative e di lettura musicale, oltre alla comprensione delle specificità legate alla sua esecuzione.

Attraverso questo approccio, l'Istituto Comprensivo Acquedolci si impegna a fornire un

percorso di apprendimento completo e articolato nel campo della musica, contribuendo al pieno sviluppo delle capacità musicali degli studenti e al consolidamento delle loro competenze nel repertorio degli strumenti musicali offerti.

## Allegato:

CURRICOLO STRUMENTO ACQUEDOLCI.docx (1).pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra scuola riconosce l'importanza cruciale delle competenze trasversali, definite anche "soft skills" o "life skills", per la formazione integrale degli studenti e il loro successo nel mondo del lavoro e nella vita sociale. Queste competenze, che non sono legate a una specifica disciplina ma si applicano a diversi contesti, sono essenziali per affrontare le sfide del XXI secolo e per formare cittadini consapevoli, responsabili e capaci di interagire positivamente con la realtà.

In linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le più recenti Linee Guida per l'Educazione Civica (D.M. 183/2024), il nostro istituto si impegna a promuovere lo sviluppo delle seguenti competenze trasversali, considerate fondamentali:

- Competenze comunicative: Capacità di comunicare efficacemente in diverse situazioni e con diversi interlocutori, utilizzando linguaggi verbali e non verbali, ascoltando attivamente e comprendendo i diversi punti di vista.
- Competenze di collaborazione e cooperazione: Capacità di lavorare in gruppo, di contribuire al raggiungimento di obiettivi comuni, di gestire i conflitti in modo costruttivo e di valorizzare le diversità.
- Competenze di pensiero critico e problem solving: Capacità di analizzare situazioni complesse, di identificare problemi, di formulare ipotesi, di valutare soluzioni e di prendere decisioni motivate.
- Competenze di autoregolazione e gestione delle emozioni: Capacità di gestire le proprie emozioni, di pianificare il proprio lavoro, di rispettare le scadenze, di adattarsi

ai cambiamenti e di affrontare le difficoltà con resilienza.

- Competenze digitali: Capacità di utilizzare le tecnologie digitali in modo consapevole, responsabile e critico, per la ricerca, la comunicazione, la collaborazione e la creazione di contenuti.
- Competenze di cittadinanza attiva: Capacità di partecipare attivamente alla vita della comunità, di esercitare i propri diritti e di adempiere ai propri doveri, di promuovere la legalità, la solidarietà e la sostenibilità.

Attività Concrete:

- Progetti di cittadinanza attiva: Coinvolgimento degli studenti in iniziative di volontariato, di tutela dell'ambiente, di promozione della legalità.
- Laboratori di comunicazione e public speaking: Sviluppo delle capacità di comunicazione efficace e di presentazione in pubblico.
- Simulazioni di situazioni decisionali: ricostruzione di situazioni in cui è importante prendere decisioni che incidono nel contesto in cui si vive;
- Attività di problem solving e pensiero critico: Analisi di casi studio, dibattiti su temi di attualità, progetti di ricerca.
- Utilizzo di piattaforme collaborative online: Per favorire la comunicazione, la condivisione di risorse e il lavoro di gruppo.
- Incontri con esperti e testimoni: Per offrire agli studenti modelli positivi e stimolare la riflessione su temi specifici.

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo per le competenze chiave di cittadinanza, alla luce delle nuove Linee Guida per l'Educazione Civica (D.M. 183/2024), si focalizza sullo sviluppo di un cittadino consapevole, responsabile e attivo, capace di orientarsi nella complessità del mondo contemporaneo. Non si tratta di una materia a sé stante, ma di un approccio trasversale che permea tutte le discipline, con un focus su tre nuclei tematici principali:

- Costituzione, diritto, legalità e solidarietà: Conoscenza e comprensione dei principi costituzionali, dei diritti umani, del diritto (nazionale e internazionale), della legalità e dell'importanza della solidarietà;

- Sviluppo sostenibile (ambientale, economico e sociale): Educazione ambientale, conoscenza dell'Agenda 2030, educazione alla salute e al benessere, educazione al patrimonio culturale, promuovendo comportamenti responsabili verso l'ambiente e la società;

- Cittadinanza digitale: Uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, contrasto al cyberbullismo, educazione ai media e all'informazione, sviluppo del pensiero critico rispetto alle fonti online, con particolare attenzione all'intelligenza artificiale.

Le nuove Linee Guida pongono l'accento su:

- la Centralità della persona: Il cittadino è al centro, con i suoi diritti e doveri, in un'ottica di inclusione e valorizzazione delle diversità;

- la Conoscenza della Costituzione non solo come testo normativo, ma come fondamento dei valori condivisi e della convivenza civile;

- l' Equilibrio tra diritti e doveri sottolineando la responsabilità individuale e collettiva;

- l' Apprendimento esperienziale attraverso attività pratiche, laboratori, progetti e connessioni con il territorio;

- l' Interdisciplinarità: L'Educazione Civica è integrata in tutte le discipline, per una visione olistica della formazione.

## Allegato:

NUOVO Curricolo verticale Ed. Civica 2024-2025.pdf

### CURRICOLO PER L'ORIENTAMENTO

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 la scuola ha elaborato un curricolo per l'orientamento che mira a guidare l'alunno, fin dal suo ingresso nella scuola primaria, nella conoscenza di sé, per poter definire gli obiettivi personali e professionali finalizzati alla piena realizzazione del proprio progetto di vita.

Il curricolo per l'orientamento, sottolineando l'importanza di un percorso trasversale per guidare gli studenti in scelte consapevoli e informate, mira a fornire un orientamento continuo e personalizzato, che non solo guidi gli studenti nelle scelte accademiche, ma li supporti nella costruzione di un significativo progetto di vita e professionale. Attraverso moduli curricolari di orientamento e interventi integrati, si tende a sviluppare la fiducia, l'autostima e il riconoscimento dei talenti fin dalla scuola dell'infanzia, preparando gli studenti per un percorso formativo consapevole e di successo.

## Allegato:

CURRICOLO_PER_L'ORIENTAMENTO[1].pdf

## SCUOLA IN OSPEDALE ED ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il nostro Istituto si impegna a garantire un ambiente educativo inclusivo, adattando le proprie modalità operative alle esigenze degli studenti che necessitano di Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare definendo specifiche indicazioni operative finalizzate alla progettazione e all'implementazione di interventi educativi e formativi, con particolare attenzione alla flessibilità e alla personalizzazione dell'insegnamento. Queste misure mirano a garantire una continuità nell'apprendimento degli studenti che, per motivi di salute o altre necessità, richiedono un supporto educativo personalizzato al di fuori dell'ambiente scolastico tradizionale.

L'Istituto è impegnato a collaborare strettamente con le famiglie, il personale medico e gli altri attori coinvolti per assicurare una progettazione efficace e un'attuazione coerente degli interventi educativi, al fine di favorire il benessere e il successo scolastico di tutti gli studenti, indipendentemente dalla loro condizione di salute o da altre eventuali difficoltà.

In tal senso, viene allegato un format generale, aperto, di progettazione di istruzione domiciliare che potrà poi essere agevolmente declinato in interventi didattici *ad hoc* sulla base delle diverse esigenze di volta in volta riscontrate.

# Allegato:

All.-3-Progetto-di-Istruzione-Domiciliare.pdf

## CURRICOLO TRASVERSALE STEM

L'Istituto Comprensivo Acquedolci, in linea con le recenti normative, ha elaborato un curricolo verticale STEM che si articola dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Il curricolo si basa su un approccio interdisciplinare che integra le discipline STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) con altre discipline.

L'obiettivo del curricolo è quello di sviluppare nelle studentesse e negli studenti le competenze STEM, che sono fondamentali per affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

In particolare, il curricolo si propone di:

- Favorire lo sviluppo del pensiero critico e della risoluzione dei problemi
- Sviluppare la creatività e l'innovazione
- Promuovere l'utilizzo delle tecnologie digitali
- Coltivare l'interesse per la scienza e la tecnologia

Il curricolo verticale STEM è un progetto in continuo sviluppo, che si arricchisce di nuove attività e contenuti in base alle esigenze delle studentesse e degli studenti.

## Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-STEM-2024-25 Acquedolci.pdf

### Approfondimento

La Scuola, attraverso la realizzazione degli obiettivi formativi espressi nel POF, declinati in termini di SAPERE – SAPER FARE – SAPER ESSERE – SAPER STARE CON GLI ALTRI, concretizza gli obiettivi generali, specifici e i profili in uscita delle Indicazioni Nazionali.

Il curricolo si articola attraverso • Campi d'esperienza (Sc. dell'Infanzia) • Discipline (Sc. Primaria e Sc. Secondaria di I° Grado) .

CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE

Attraverso l'insegnamento nei Campi d'esperienza e con le Discipline, i docenti veicolano le finalità educative e gli obiettivi formativi, in una progettazione educativo- didattica che promuove:  lo sviluppo integrale della personalità dell'alunno;  l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari;  la ricerca delle connessioni tra i saperi disciplinari e la collaborazione tra i docenti. Il facoltativo raggruppamento delle discipline in aree indica una possibilità di interazione e collaborazione fra le discipline stesse in ottemperanza a una proficua trasversalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli Obiettivi di apprendimento sono definiti:  al termine della scuola dell'infanzia;  al termine del terzo e del quinto anno della scuola primaria;  al termine del terzo anno della scuola secondaria di I° grado. Sono ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

I traguardi per lo sviluppo delle competenze vengono individuati:  al termine della scuola dell'infanzia;  al termine della scuola primaria;  al termine della scuola secondaria di I° grado. I traguardi rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo armonico e integrale dell'alunno. Obiettivi e traguardi sono definiti puntualmente nelle Indicazioni per il curricolo.

# Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

## ACQUEDOLCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

### Azione n° 1: Uda Il valore D. le STEM al femminile

Il percorso scolastico è strutturato in 3 unità didattiche che si basano sull'Open Mind, una metodologia che, grazie al suo approccio pedagogico innovativo, origina conoscenza , favorisce la formazione di una capacità critica , genera consapevolezza e induce l' adozione di comportamenti consapevoli . L'adolescenza è un processo evolutivo complesso e faticoso, alla cui base c'è un importantissimo momento di crescita e sviluppo personale. Questa è la fase in cui opinioni e pensieri tra adulti e ragazzi entrano in conflitto, ma allo stesso tempo la confusione e il disagio della crescita spinge i giovani adolescenti a cercare modelli di riferimento a cui tendere. I moduli didattici multimediali si pongono l'obiettivo principale di creare, attraverso conversazioni guidate, delle nuove consapevolezze su:

1. come funzionano i bias cognitivi , i condizionamenti inconsci che guidano i nostri comportamenti e influenzano il nostro giudizio;

2. cosa è l'intelligenza emotiva e come gestiamo le emozioni;

3. Come avvicinarci alle professioni del futuro e liberarci dai condizionamenti sulle materie STEM (acronimo inglese per Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica).

1. Gli Unconscious bias o stereotipi inconsapevoli

In questo modulo verranno date spiegazioni di base su temi importanti e poco conosciuti: come si formano i pre-giudizi inconsci, come mai il nostro cervello funziona per associazioni e generalizzazioni, cosa genera gli stereotipi di genere , e perché spesso ci uniformiamo al "pensiero di gruppo". Le riflessioni consentiranno di acquisire informazioni scientifiche, ma semplici, per aiutare studenti e studentesse ad attivare un pensiero più critico e meno assoggettato ai condizionamenti esterni.

2. L'Intelligenza Emotiva

Impareremo a capire a cosa servono le emozioni e come possiamo gestirle per ridurre il disagio che spesso determina lo stress negli adolescenti. Percorreremo insieme i legami tra emozioni e comportamenti, quali sono i pensieri che limitano lo sviluppo e quali sono quelli che lo sostengono , per meglio comprendere come attivare comportamenti più utili per i nostri bisogni.

3. I falsi miti delle STEM

Seguire le proprie inclinazioni, sviluppare il proprio talento diventa possibile se abbattiamo i falsi miti che oggi allontanano soprattutto le ragazze, dal mondo delle professioni scientifiche. In questo modulo stimoleremo una rilettura delle materie scientifiche, fondamentale per colmare il gap tra le professioni del futuro e le scelte di studio degli studenti. Le differenze tra uomo e donna sono infatti solo biologiche, cioè legate alla natura fisica del corpo: migliaia di studi scientifici hanno stabilito, ormai da tempo, che il fatto di essere uomini o donne non ci rende più portati per un compito o per un altro. Sono tante le storie che ci circondano di donne giovani e meno giovani che trovano nelle materie scientifiche la loro espressione di personalità... non rinunciando a moda e divertimento social!

Verranno organizzate attività di laboratorio (attività di approfondimento e di problem solving) da svolgersi in classe creando gruppi di lavoro. Si tratta di una fase fondamentale per l'apprendimento, poiché trasporta la classe da un piano teorico a uno pratico e partecipativo, e consente di provare a trasformare le riflessioni in consapevolezze.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Valutare dati, informazioni e contenuti digitali

- Comprendere l'importanza delle materie scientifiche nella soluzione dei problemi e nelle sfide del futuro.

- Collegare i grande temi del futuro con la tecnologia e con le scienze, usando creatività.

- Sviluppare spirito critico e capacità di giudizio personale.

# Azione n° 2: UDA: l'ape "Beet Bot"

Nella scuola dell'infanzia uno strumento utile per introdurre la robotica educativa è l'ape "beet-bot" che consente ai bambini un primo approccio narrativo all'Area del Curriculum di Educazione Civica Digitale, Quantificazione e computazione: dati e intelligenza artificiale. Il percorso didattico-educativo che si vuole realizzare mira ad avvicinare i bambini, fin dalla scuola dell'infanzia, ai concetti della robotica educativa e del coding attraverso la mediazione del gioco. Tale processo ha come obiettivo quello di stimolare lo sviluppo della creatività, della memoria, della logica e della capacità di risolvere semplici problemi e dell'interesse, e soprattutto, del piacere di fare, scoprire, esplorare. Si tratta di un percorso creativo e costruttivo che mira in primis a rafforzare la capacità di orientarsi nello spazio e la lateralizzazione, partendo dal contesto ludico per giungere alla metacognizione. L'approccio è innovativo, utile per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento e rendere più stimolanti e coinvolgenti le attività educative e didattiche.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento

- Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica
- Consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale
- Sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione
- Sviluppare autonomia operativa
- Visualizzare e costruire percorsi nello spazi
- Imparare ad orientarsi su una griglia
- Sviluppare il pensiero computazionale
- Sviluppare la capacità di problem solving
- Acquisire un linguaggio base di programmazione
- Utilizzare macchine e strumenti tecnologici, riconoscere le loro funzioni e i loro usi
- Sviluppare la capacità di collaborazione e di lavoro di gruppo

## ○ Azione n° 3: UDA: "Arte ed Emozioni ai tempi del Digitale"

Questo percorso mira a mettere insieme cultura e creatività digitale. Attraverso filmati, musiche, dipinti e attività motorie i bambini si addentrano nelle emozioni di rabbia, tristezza, paura e gioia. Il tutto è introdotto e documentato con l'uso di media digitali e restituito infine con le loro produzioni artistiche.

Il progetto nasce dal desiderio di avvicinare i bambini alla consapevolezza delle proprie emozioni e al complesso ed affascinante mondo dell'arte. I bambini, fin da piccoli,

mostrano il bisogno di rappresentare graficamente emozioni, sentimenti, avvenimenti, situazioni, desideri. Come i grandi artisti, anche loro vogliono esternare e realizzare produzioni che testimonino l'espressione dei loro stessi vissuti, favorendo il manifestarsi della propria creatività e fantasia. Dipingere mette in comunicazione con se stessi e con gli altri. Come asserisce B. Munari, "Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco", per questo l'arte visiva non va raccontata a parole, va sperimentata: le parole si dimenticano, l'esperienza no. Ogni attività vorrà essere un momento espressivo personale, autentico. Le esperienze che verranno vissute, saranno un'occasione per ampliare il campo delle conoscenze. Con questo progetto si attiva un percorso di ricerca in cui la pittura, la musica, e il colore portino alla costruzione di itinerari in cui la forma assume un aspetto del tutto secondario.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere semplici attività didattiche, attività e elaborazioni grafiche

- interagire con gli altri attraverso le semplici tecnologie digitali

### ○ Azione n° 4: UDA: Videogiochiamo consapevolmente

Questo percorso si pone come obiettivo il raggiungimento di una maggiore consapevolezza nell'uso degli smartphone da parte degli alunni, alla luce dell'utilizzo ormai generalizzato e non sempre limitato, dei dispositivi digitali fin dalle prime classi della

primaria. Innanzitutto viene condotta un'indagine quantitativa e qualitativa del consumo dei videogiochi da parte dei bambini, mediante un questionario. Dopodiché si invitano gli alunni a conoscere lo strumento che li aiuta a fare una scelta adeguata (PEGI), grazie anche alle etichette. Si prosegue quindi con la costruzione del vademecum (catalogo) per aiutarli nella scelta dei videogiochi adeguati alla propria fascia d'età. Da ultimo, con un video vengono comunicate le buone pratiche imparate dalle famiglie, chiamate infine a fornire un commento in restituzione al lavoro svolto dagli studenti.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-sapere che esistono diversi rischi associati all'uso delle tecnologie

-utilizzare in modo appropriato gli strumenti, evitando i rischi

-utilizzare le tecnologie nel rispetto dei miei diritti e di quelli altrui

-utilizzare le tecnologie digitali individuando i principali rischi per la salute e le più comuni minacce al benessere fisico e psicologico (stati di ansia, paura insonnia, affaticamento mentale)

-esprimere emozioni e/o stati d'animo durante l'utilizzo di un videogioco o della fruizione di un cartone

-conoscere l'effetto dell'uso prolungato delle tecnologie e gli aspetti che creano dipendenza.

## ○ Azione n° 5: UDA: Io non ci casco: l'informazione nell'era digitale

"Io non ci casco: l'informazione nell'era digitale" analizza diversi temi e propone diverse attività che ruotano attorno alle esigenze educative più impellenti da rivolgere ai nostri ragazzi della secondaria.

Gli studenti effettuano il sondaggio online "I ragazzi e l'informazione", analizzano il testo delle notizie cercate, svelano i concetti di clickbaiting e bubble-filter, producono articoli di giornale, condividono i prodotti da loro elaborati e imparano ad eseguire l'operazione scrupolosa del fact checking.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Navigare, ricercare e filtrare le informazioni e i contenuti digitali

-Valutare dati, informazioni e contenuti digitali

-Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

## ○ Azione n° 6: UDA "Giochiamo con le emozioni"

"Giochiamo con le emozioni" introduce i bambini a ben due Aree del Curriculum di Educazione Civica Digitale, Educazione ai media e Cultura e creatività digitale. Un percorso ricco di stimoli alla scoperta delle proprie emozioni: un audio lettura da ascoltare, un

disegno che la rappresenti, una registrazione per rielaborarla, una discussione collettiva per riflettere, una filastrocca così da metterla in scena, infine un brainstorming sui videogiochi e gli avatar e un memory da creare ad hoc sui temi trattati.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Proteggere la salute e il benessere

-Interagire attraverso le tecnologie digitali

-Collaborare attraverso le tecnologie digitali

# Moduli di orientamento formativo

## ACQUEDOLCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

### Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo classe I: Inno alla pace

Il modulo prevede la realizzazione di due progetti:

- La settimana della gioia
- Laboratorio di poesia orientativa

Il primo progetto è finalizzato alla creazione di prodotti artistici ed espressivi che mettano in risalto il lavoro svolto dagli studenti in materia di educazione ambientale, educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, all'amicizia, alla pace e al rispetto reciproco. Ai temi trattati e ai prodotti realizzati dagli studenti verrà dedicata in primavera un'intera settimana, in cui gli alunni verranno chiamati a riflettere e ad esprimersi sulle tematiche affrontate in maniera libera ed originale. Al termine delle attività i lavori prodotti verranno mostrati in occasione della celebrazione della "giornata della gioia".

Il secondo progetto nasce all'interno dell'orientamento narrativo, un metodo di orientamento nato in Italia alla fine degli anni '90 che utilizza la narrativa come esplorazione e riflessione sulla propria identità. Partendo da un'attenta analisi dei bisogni degli studenti e dalla loro motivazione, e dopo aver individuato le finalità del percorso, si procederà a pianificare attività e strategie. Il progetto verrà strutturato secondo le seguenti fasi:

Fase 1. Lettura ad alta voce di alcune poesie particolarmente significative ed adeguate al

percorso proposto

Fase 2. Attività di riflessione e produzione attraverso schede e disegni in caviardage

Fase 3. Confronto libero e attento, in cui il docente ascolta attivamente e dà spazio alla parola degli studenti

## Allegato:

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO Classe Prima.pdf

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

## ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Didattica orientativa

Il modulo prevede la realizzazione di due progetti:

- La settimana della gioia
- Narrativa orientativa

Il primo progetto è finalizzato alla creazione di prodotti artistici ed espressivi che mettano in risalto il lavoro svolto dagli studenti in materia di educazione ambientale, educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, all'amicizia, alla pace e al rispetto reciproco. Ai temi trattati e ai prodotti realizzati dagli studenti verrà dedicata in primavera un'intera settimana, in cui gli alunni verranno chiamati a riflettere e ad esprimersi sulle tematiche affrontate in maniera libera ed originale. Al termine delle attività i lavori prodotti verranno mostrati in occasione della celebrazione della "giornata della gioia" istituita dal nostro Istituto.

Il secondo progetto si basa invece sull'orientamento narrativo, un metodo di orientamento nato in Italia alla fine degli anni '90 che consiste nell'utilizzare la narrazione come esplorazione e riflessione sulla propria identità. Partendo da un'attenta analisi dei bisogni degli studenti e dalla loro motivazione, e dopo aver individuato le finalità del percorso, si procederà a pianificare attività e strategie. Il progetto verrà strutturato secondo le seguenti fasi:

Fase 1. Lettura ad alta voce di alcune parti del libro scelto o di poesie significative

Fase 2. Attività di riflessione e produzione attraverso schede e disegni

Fase 3. Confronto libero e attento, in cui il docente ascolta attivamente e dà spazio alla voce degli studenti

## Allegato:

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO Classe Seconda.pdf

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

## ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Un viaggio verso la legalità

Il modulo prevede la realizzazione di due progetti:

- Incontro con l'autore
- Sulle orme di Peppino Impastato

Traendo spunto da quelle che furono le battaglie di Peppino Impastato e di altre personalità che, nel corso della loro vita, hanno scelto di dedicarsi alla collettività e al bene comune, verrà realizzato un progetto in tre fasi:

Fase 1: lettura in classe e analisi di un testo tematico di narrativa o saggistica

Fase 2: discussione e confronto sui temi trattati alla presenza a scuola dell'autore o di un rappresentante del testo

Fase 3: visita della scolaresca a Casa Memoria Impastato.

Gli interlocutori privilegiati saranno gli studenti dell'intero istituto. I contenuti verranno quindi declinati per diverse fasce di età, consapevoli del fondamentale ruolo dell'istituzione

scolastica nella formazione della coscienza civica e di quanto la pratica per la lettura sia una pratica da incoraggiare fin da piccoli.

## Allegato:

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO Classe Terza.pdf

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe III | 20 | 10 | 30 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

## ○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III: L'avventura di crescere

Il modulo si articola in due progetti:

- Progetto “Orientarsi”
- Progetto “Debate”

Progetto “Orientarsi”

Il progetto, attraverso le discipline, la didattica orientativa e laboratoriale, vuole portare gli alunni alla scoperta di attitudini, abilità ed interessi. Il momento della scelta della scuola superiore è un momento molto complesso e ricco di variabili ed è per questo fondamentale la relazione con i ragazzi e con le loro famiglie, e la costruzione condivisa di un progetto rispetto ad una valutazione attitudinale ed oggettiva. Il progetto orientamento verrà così strutturato:

Fase 1: Progettazione e costruzione del percorso

I docenti dedicheranno all’orientamento alcune ore nel corso del primo quadrimestre, predisponendo i materiali più adatti per affrontare con i ragazzi le diverse tematiche. Partendo dalla lettura di testi mirati, si cercherà di stimolare la riflessione sulle proprie attitudini e ad accrescere l’autostima personale, fondamentale per la costruzione del proprio progetto di vita.

Fase 2: Avvicinamento alla scelta

Verranno organizzati incontri con i docenti delle scuole superiori del nostro territorio. Si cercherà di coinvolgere le famiglie, attraverso la partecipazione agli open day delle scuole del territorio. Sarà importante la costruzione delle diverse ipotesi di scelta e la successiva condivisione.

Fase 3: Fase di scelta.

Il Consiglio di classe, dopo aver compilato il Consiglio Orientativo, lo consegnerà alla famiglia che sarà quindi chiamata a realizzare una scelta quanto più possibile realistica ed adeguata ad interessi ed attitudini.

Fase 4: Verifica.

La scuola sarà chiamata a monitorare i dati delle iscrizioni, valutando la partecipazione attiva e la motivazione dei ragazzi e dei genitori. Saranno attenzionati gli indici di riuscita (percentuale degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo, degli alunni promossi al primo anno delle scuole superiori e degli studenti che hanno invece cambiato scuola durante l’anno). I dati verranno utilizzati per valutare l’efficacia e l’efficienza del progetto, in modo da rimodulare eventualmente strategie ed attività.

Progetto “Debate”

Nel corso del primo quadrimestre, gli alunni saranno chiamati a riflettere sul ruolo che ognuno di loro attribuisce all’istruzione ai fini lavorativi. Dopo aver analizzato ed elaborato le diverse argomentazioni, saranno chiamati a confrontarsi sulle loro posizioni attraverso una gara di debate.

## Allegato:

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO Classe Terza 2.pdf

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## IL CORO DI ACQUEDOLCI

Il coro è una realtà oramai consolidata in molte scuole italiane, che favorisce preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun partecipante, riconoscendone e sviluppandone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. Il laboratorio corale ha lo scopo precipuo di migliorare se stessi e le proprie capacità attraverso la voce, lo studio dell'intonazione, delle note e del ritmo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Realizzazione di una corale di alunne e alunni della scuola di Acquedolci.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Musica |
| **Aule** | Teatro |

# PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Il progetto nasce in seno all'educazione alla legalità e mira a fornire agli alunni le conoscenze e gli strumenti necessari per individuare e arginare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo attraverso diverse attività, con l'obiettivo di: promuovere il rispetto reciproco, la tolleranza e la consapevolezza dei propri diritti/doveri e creare una comunità scolastica più inclusiva e consapevole.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Il progetto mira ad ispirare una convivenza rispettosa e di collaborazione all'interno delle nuove generazioni, con un occhio di riguardo all'utilizzo dei social e degli smartphone

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Forze dell'Ordine, Associazioni, Figure specializzate. |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Magna |

# RECUPERO COMPETENZE DI BASE

Si prevedono attività mirate al recupero delle abilità e delle competenze di base in quegli alunni che presentano carenze in lingua italiana, in matematica e inglese. Gli alunni, organizzati per gruppi, seguiranno lezioni frontali, esercitazioni, applicazioni di schemi operativi e mappe concettuali. Le attività, miranti ad acquisire i contenuti essenziali, saranno individualizzate e con crescente livello di difficoltà. In itinere e al termine delle attività progettuali, si svolgeranno verifiche in base al lavoro svolto; inoltre, si effettuerà l'osservazione sistematica dell'atteggiamento degli alunni rispetto al lavoro scolastico: attenzione, ascolto, tempi di applicazione, capacità di seguire le procedure indicate.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

Le attività di studio saranno finalizzate a: - migliorare e consolidare il metodo di lavoro; - promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica; - sviluppare la fiducia in sé; - recuperare e consolidare gli apprendimenti di base dell'Italiano e della Matematica; - promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni; - rafforzare l'autonomia operativa.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |

# RACCHETTE IN CLASSE

Il Progetto Racchette in Classe, validato da Sport e Salute S.p.A. e dal Ministero dell'Istruzione, ha l'intento di avvicinare gli alunni della scuola a tutte le discipline sportive interessate. La Federazione Italiana Tennis e la Federazione Italiana Tennistavolo, in sinergia tra loro, promuovono a livello nazionale questa grande iniziativa. L'obiettivo del progetto "Racchette in classe" si pone in pieno accordo con quanto previsto per la scuola primaria dalle Indicazioni Nazionali per i Curricola ed ha la finalità di incentivare i bambini alla pratica di attività ludico-ricreative sotto forma di gioco sport. Le attività potranno essere realizzate in collaborazione con il Circolo di Tennis ASD di Acquedolci. Il progetto è gratuito ed è indirizzato a tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado dei plessi di Acquedolci e San Fratello e si articolerà in due fasi: • lezioni teoriche da svolgere a scuola in orario curriculare, rivolte a tutta la classe; • lezioni pratiche da svolgere presso la struttura sportiva del circolo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Questo progetto nasce con l'intento di: • Incentivare la partecipazione di tutti gli alunni alle attività sportive; • Favorire la cooperazione; • Rafforzare l'inclusione sociale; • Potenziare l'autostima; • Sviluppare corretti comportamenti relazionali, attraverso esperienze di gioco e avviamento allo sport.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Istruttori di tennis del Circolo ASD di Acquedolci |
| **Strutture sportive** | Campo Basket-Pallavolo all'aperto<br>Campetti da tennis del Circolo ASD di Acquedolci |

# GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO

Il progetto intende coinvolgere tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado in giochi di squadra per favorire la pratica sportiva ed indurre a forme relazionali corrette all'insegna del fair play. Il docente di Attività Motoria seleziona gli alunni e le alunne da inserire in squadre per la partecipazione ai Giochi Studenteschi e li impegna in attività di allenamento in orario extrascolastico. La partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi rappresenta un percorso importante di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline. L'attività motoria costituisce infatti uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso. I G.S.S. promuovono le attività sportive individuali e a squadre, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Avvicinare tutti gli alunni ad una corretta educazione motoria e a salutari stili di vita; Avviare gli alunni alla pratica dei giochi-sport, mantenendo sempre, comunque, la specifica parte ludica e mirando nel contempo al raggiungimento di obiettivi educativi, quali l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia, la creatività e la socializzazione; Favorire situazioni di apprendimento nelle quali ogni alunno, nel rispetto delle proprie capacità, abbia la possibilità di esprimersi, sperimentare, divertirsi senza essere discriminato; Incentivare la partecipazione di tutti gli alunni alle attività sportive; Favorire la cooperazione; Accrescere l'autostima.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Strutture sportive** | Calcetto |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |

# GIOCHI DEL MEDITERRANEO DI MATEMATICA

L'istituto offre ai propri allievi la possibilità di partecipare ai Giochi Matematici del Mediterraneo, riservati agli alunni della Scuola Primaria delle classi terza, quarta e quinta e Secondaria di I grado. I Giochi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della Matematica, offrire opportunità di partecipazione ed

integrazione e valorizzare le eccellenze. I GMM sono organizzati in collaborazione fra le scuole partecipanti e l' A.I.P.M, accademia italiana per la promozione della Matematica. Si articolano in quattro fasi: 1. Qualificazione d'istituto 2. Finale d'istituto 3. Finale di Area/Regionale 4. Finale Nazionale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

 Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica.  Consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite.  Valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica.  Riconoscere e risolvere problemi di vario genere mediante modellizzazione e individuazione di opportune strategie  Comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico.  Imparare ad allenare la mente.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |

# ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

Il progetto continuità Scuola dell' Infanzia- Primaria - Scuola Secondaria di Primo Grado, scaturisce dal bisogno di reciproca conoscenza e confronto dei docenti dei diversi ordini di scuola, in merito alle scelte programmatiche, metodologiche e strategiche, al fine di pianificare un curricolo scolastico verticale continuo, comune e condiviso. L'obiettivo principale è quello di garantire agli alunni un più facile e graduale passaggio tra i vari ordini di scuola , un corretto inserimento e una piena inclusione nei nuovi contesti scolastici. La scuola organizza le seguenti attività di orientamento per prevenire le difficoltà di passaggio da un ordine di scuola all'altro e i conseguenti fenomeni di disagio, quali l'abbandono scolastico. Per promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio e pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative, sulla base dei reali bisogni formativi dell'alunno, sono previste le seguenti attività di continuità orizzontale: incontri scuola-famiglia, rapporti con gli Enti Locali, le Unità Sanitarie e le Associazioni territoriali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

- Promuovere e arricchire l'esperienza vissuta dagli allievi in una prospettiva evolutiva - Favorire l'inserimento degli alunni e il passaggio naturale alla scuola di grado successivo - Favorire un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente, ponendo le basi per le future relazioni positive con i compagni, con gli insegnanti ed il personale della scuola

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |

| | |
|---|---|
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| **Aule** | Magna |

# VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Da sempre il nostro Istituto ha dato il giusto rilievo, all'interno dell'attività didattica ed educativa, alle gite scolastiche finalizzate alla conoscenza del territorio provinciale ed extraprovinciale. L'offerta formativa extrascolastica propone di anno in anno un'ampia scelta di itinerari il meno possibile gravosi dal punto di vista economico. In ciascun anno scolastico vengono proposti, dai consigli di classe, interclasse ed intersezione, itinerari naturalistici, per la promozione della salvaguardia ambientale, ed itinerari artistico-storico-culturali, per la promozione del patrimonio storico-artistico e culturale della nostra regione. Le diverse visite guidate, scelte in sede di programmazione, in linea con gli obiettivi trasversali e disciplinari di ciascuna classe e sezione, vengono anticipate da un lavoro didattico di studio e di conoscenza delle esigenze del contesto e degli alunni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Le attività del progetto serviranno a: • stimolare gli studenti a guardare con occhi diversi i luoghi visitati e il paesaggio che li circonda. • accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale. • acquisire autonomia al di fuori dell'ambiente scolastico. • educare all'arte di viaggiare per arricchirsi non solo in termini di conoscenze.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |

# PROGETTO LETTURA

Il progetto nasce con l'intento di sensibilizzare i bambini e i ragazzi alla lettura, in un'epoca in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro. La cultura dell'ascolto e della lettura, infatti, sta cedendo il posto a quella dell'immagine per la concorrenza dei codici non alfabetici, specialmente visivi, che forniscono ormai tutte le informazioni necessarie per cui la lettura risulta ai ragazzi noiosa ed inutile. La scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di svago. La nostra scuola ha voluto realizzare proprio per questo un'aula lettura in cui potersi dedicare al "piacere" di leggere con le armi della fantasia e della creatività. Nel progetto vengono suggeriti autori e testi che approfondiscono tematiche assai attuali, promuovendo attività direttamente collegate all'ed.Civica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

- Il potenziamento del clima favorevole alla lettura - L'avvio al "gusto" della lettura come vera e propria esperienza estetica - Il potenziamento delle tecniche di comprensione - La consapevolezza del concetto di lettura come mezzo di informazione /formazione, di interpretazione-comunicazione nei vari ambiti della realtà socioculturale.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula lettura e aula STEM |

# Approfondimento

FASI DI SVOLGIMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

-incontri in biblioteca : visita, visione libri a disposizione, prestito collettivo dei libri scelti dai bambini, a nome della sezione, con restituzione a carico dei genitori.

- incontri nella sala lettura sita nella sede della scuola primaria

-lettura della fiaba "Il selvatico spazzavento" di Guido Quarzo

-produzione di attività (disegni e/o spettacolo teatrale)

-mostra dei prodotti ai genitori

SCUOLA PRIMARIA - cl 1°-2°-3°

-incontri in biblioteca : visita, visione libri a disposizione, prestito collettivo dei libri scelti dai bambini, a nome della sezione, con restituzione a carico dei genitori.

- incontri nella sala lettura sita nella sede della scuola primaria

-lettura di brani tratti da "Favole al telefono" di Gianni Rodari

-produzione di attività (disegni e/o spettacolo teatrale)

-attività di scrittura creativa

-mostra dei prodotti ai genitori

SCUOLA PRIMARIA - cl 4° e 5°

-incontri in biblioteca : visita, visione libri a disposizione, prestito collettivo dei libri scelti dai bambini, a nome della sezione, con restituzione a carico dei genitori

- incontri nella sala lettura sita nella sede della scuola primaria

-lettura delle poesie di Gianni Rodari "Promemoria" e "Dopo la pioggia"

-attività di scrittura (es. lettera ad un bambino che vive in un paese in guerra)

-trascrizione delle lettere al computer sotto forma di mail o di padlet condiviso

SCUOLA SECONDARIA - cl 1°

-incontri in biblioteca : visita, visione libri a disposizione, prestito collettivo dei libri scelti dai bambini, a nome della sezione, con restituzione a carico dei genitori

- incontri nella sala lettura sita nella sede della scuola primaria

- lettura del testo integrale "La gabbianella e il gatto" di Luis Sepulveda

-attività di scrittura creativa (es. filastrocche sui personaggi - caviardage)

-visione film

SCUOLA SECONDARIA - cl 2°

-incontri in biblioteca : visita, visione libri a disposizione, prestito collettivo dei libri scelti dai bambini, a nome della sezione, con restituzione a carico dei genitori

- incontri nella sala lettura sita nella sede della scuola primaria

-lettura del testo integrale "La traversata" di Francesco D'Adamo

-ricerca dati immigrazione nell'anno 2023

-attività didattiche sugli oggetti essenziali

-ricerca e trascrizione di storie di emigranti italiani

visione docufilm "Fuocoammare"

-produzione Power Point

SCUOLA SECONDARIA - cl 3°

-incontri in biblioteca : visita, visione libri a disposizione, prestito collettivo dei libri scelti dai bambini, a nome della sezione, con restituzione a carico dei genitori

- incontri nella sala lettura sita nella sede della scuola primaria

-lettura del libro "Fiori di Kabul" di Gabriele Clima

-attività di ricerca sull'attivista Shannon Galpin

-attività di ricerca sui diritti delle donne nell'Afghanistan di ieri e di oggi

-visione film "La bicicletta verde"

-creazione di un fumetto su Masha Amini

Attività comuni alle prime, seconde e terze:

- lettura in classe di un libro di narrativa

- lettura autonoma di libri consigliati dall' insegnante con stesura di schede di comprensione - lettura di articoli di giornale su fatti di attualità e di particolare rilevanza sociale - coinvolgimento dei ragazzi nell'azione di divulgazione dei libri da loro letti -

- spettacoli teatrali

Il progetto LETTURA sarà affiancato e supportato dal progetto "Io leggo perchè" al quale tutte le classi della scuola sono state iscritte.

Su proposta delle insegnanti, si svolgeranno inoltre delle attività durante il maggio dei libri.

## PROGETTO STEM

L'insegnamento delle STEM ha carattere interdisciplinare ed è un'opportunità che rende la matematica e le scienze collegate alla realtà e alla vita. Un percorso STEM consente di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico e la creatività degli alunni. Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. Viene infatti mostrato agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Le STEM consentono inoltre di insegnare il pensiero computazionale, concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving, una delle competenze peculiari richieste dalla società di oggi. La nostra scuola sta dando una svolta in tal senso, con l'intenzione di dare concretezza all'idea progettuale sopra descritta. Per tale finalità, oltre all'acquisto di materiali, attrezzature scientifiche, kit per tinkering, coding, robotica ed elettronica educativa, ha allestito un'aula STEM per permettere di realizzare in maniera efficace le attività laboratoriali interdisciplinari caratterizzate per questo tipo di didattica, che fa del setting d'aula uno dei suoi punti di forza. A tal proposito si ricorda anche l'importante percorso formativo organizzato dal Rotary Club a cui hanno partecipato

alcuni docenti del nostro istituto con la predisposizione di percorsi formativi specifici legati al coding e alla robotica educativa, e, più in generale, alle metodologie e all'insegnamento delle discipline STEM.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

• Favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento; • Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche implementanti il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento ludico e laboratoriale; • Consolidare le capacità elaborative e deduttive per risolvere problemi posti; • Promuovere la consapevolezza che il gruppo è una forza per la risoluzione dei problemi e che diversi punti di vista, espressi in termini anche di genere, sono premianti per raggiungere lo scopo; • Promuovere capacità di progettazione e pianificazione; • Favorire una didattica accattivante totalmente inclusiva; • Sviluppare il senso critico e la cosapevolezza del proprio pensiero; • Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula lettura e aula STEM |

## SCUOLA ATTIVA KIDS ALLA PRIMARIA

Il progetto, rivolto a tutte le classi della scuola primaria che non sono destinatari dell'orario aggiuntivo dell'insegnamento di educazione motoria, è realizzato in collaborazione con Sport e Salute S.p.a., con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paraolimpico (CIP).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Strutture sportive** | Calcetto |

# EDUCAZIONE ALIMENTARE

I Progetti di Educazione Alimentare, anche in collaborazione con il Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ASL di Messina, mirano, attraverso attività pratiche, laboratori, incontri informativi e materiale didattico, a promuove una cultura alimentare basata sulla varietà, l'equilibrio e la moderazione. La collaborazione con il servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ASL garantisce un supporto scientifico e professionale ai progetti, assicurando la qualità delle informazioni e delle attività proposte.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Diffondere una cultura alimentare sana nella comunità scolastica, favorendo l'adozione di abitudini alimentari corrette e sostenibili.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Disegno |
| | Fotografico |
| | Musica |
| | Scienze |
| **Aule** | Proiezioni |
| | Aula generica |

## Approfondimento

Il progetto si propone di porre particolare attenzione alla sicurezza alimentare e nutrizionale, alla qualità degli alimenri, ai processi di conservazione, agli aspetti igienico -sanitari.

Le attività saranno svolte in modalità mista, in presenza e in DAD.

# UN PARCO FUORICLASSE

Il progetto “Un parco fuoriclasse” si presenta come uno strumento didattico chiaro, versatile e piacevole che accompagnerà gli alunni e i docenti alla scoperta di un ambiente dell'area protetta dei Nebrodi, il bosco di Mangalaviti. La grande varietà delle risorse presenti in questo territorio consentirà di riflettere sul concetto di biodiversità, concetto fondamentale non solo per conoscere e conservare il proprio ambiente in tutte le sue manifestazioni, ma anche per crescere nell'accettazione della diversità dei valori socio-culturali. Conoscere e apprezzare la natura, quindi, per conoscere e apprezzare se stessi e gli altri.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

1. Assumere atteggiamenti consapevoli nel rispetto della natura e delle sue risorse; 2. Favorire il senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente che ci circonda; 3. Favorire una migliore comprensione dei grandi problemi che affliggono l'ambiente e stimolare, attraverso essi, un'azione a livello locale che porti a modificare i propri comportamenti; 4. Innalzamento del grado di interesse e di coinvolgimento; 5. Miglioramento di abilità relazionali; 6. Diminuzione di atteggiamenti scorretti nei confronti degli altri e dell'ambiente in cui viviamo.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Scienze |
| **Aule** | Bosco di Mangalaviti |

# LA SETTIMANA DELLA GIOIA

Il progetto prevede la creazione di prodotti artistici ed espressivi che mettano in risalto il lavoro svolto dagli studenti in materia di educazione ambientale , educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, all' amicizia, alla pace e al rispetto reciproco.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

• Sviluppare una maggiore consapevolezza civica • Comprendere la diversa intensità delle emozioni • Aiutare ad accettare anche le emozioni spiacevoli e trovare strategie per esprimerle in modo costruttivo • Insegnare il rapporto tra pensieri, emozioni e comportamento (pensieri che possono indurre emozioni piacevoli o spiacevoli, che influenzano l'azione) • Apprendere a collaborare anziché competere • Sviluppare abilità sociali positive come empatia e gentilezza • Creare un gruppo classe coeso e collaborativo • Fornire strategie per migliorare le abilità relazionali e la comunicazione con coetanei e adulti

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Multimediale |
| | Musica |
| **Aule** | Magna |

Teatro

## Approfondimento

Il progetto culmina con la realizzazione di eventi nei vari plessi che ospiteranno le migliori esperienze educative e formative realizzate dagli alunni dando spazio alle capacità creative e artistiche.

## IO CON GLI ALTRI

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica e che hanno scelto di svolgere Attività Alternativa nell'orario di IRC. L'argomento individuato quale oggetto di riflessione è l'educazione alla legalità e alla convivenza civile. Si vogliono promuovere e potenziare le capacità di ascolto e di riflessione, il confronto ed il dialogo con l'altro, in un clima di collaborazione e creatività, in cui il valore della diversità è requisito fondamentale per la crescita personale. Un elemento che caratterizza il progetto è quello dell'interculturalità, come attenzione al mondo di cui siamo parte integrante, nel rispetto delle diversità culturali, religiose, ambientali e sociali. Rappresenta inoltre per gli alunni stranieri un'opportunità per migliorare ed ampliare il lessico della lingua italiana.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Imparare a vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nella propria città, nel proprio paese e nel mondo, rispettando le regole del vivere e del convivere.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |

# COMPETENZE STEM

I Progetti mirano ad introdurre consapevolmente gli alunni al mondo della Scienza, della Tecnologia, dell'Ingegneria e della Matematica. Gli interventi sono orientati alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento rivolti agli studenti, con l'obiettivo di integrare, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, attività, metodologie e contenuti volti allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Integrazione di Competenze STEM nei Curricula: - Sviluppo di percorsi didattici integrati in tutti i cicli scolastici, promuovendo competenze STEM, digitali e di innovazione. - Implementazione di attività e metodologie innovative per potenziare l'apprendimento in discipline legate a Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Pari Opportunità e Parità di Genere: - Garanzia di pari opportunità per tutti gli studenti, indipendentemente dal genere, nell'approccio metodologico e nelle attività di orientamento STEM.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |

## Approfondimento

Parallelamente agli interventi rivolti agli studenti, verranno realizzati percorsi formativi di lingua e metodologia di durata annuale, rivolti ai docenti in servizio. L'obiettivo di tali percorsi è il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti, focalizzandosi sull'italiano, sull'inglese e su altre lingue dell'Unione europea. Contestualmente, si punta al miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento.

Il progetto si inserisce in un quadro più ampio di iniziative mirate a potenziare le competenze degli studenti e dei docenti, affrontando contemporaneamente le sfide delle competenze STEM, digitali, innovative e linguistiche, con un'attenzione particolare all'inclusività e alla parità di genere.

# TEATRO INFANZIA

Il teatro per l'infanzia è un'attività ludica e creativa che coinvolge i bambini in modo attivo e partecipativo. Attraverso giochi, improvvisazioni, drammatizzazioni e rappresentazioni, i piccoli esplorano il mondo che li circonda, sviluppano la loro immaginazione, comunicano le proprie emozioni e imparano a relazionarsi con gli altri.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Offrire ai bambini della scuola dell'Infanzia: - un'esperienza educativa divertente e coinvolgente, che li aiuti a crescere in modo sano e armonico; - l'opportunità di sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza attiva; - gli strumenti necessari per esprimere la propria creatività.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Disegno |
| | Musica |
| **Aule** | Magna |
| | Teatro |

# SCUOLA ATTIVA JUNIOR ALLA SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto, rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, realizza un percorso multi - sportivo ed educativo dedicato alla scuola secondaria di primo grado In collaborazione con Sport e Salute S.p.a. e Ministero dell'Istruzione e del Merito.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Formare giovani più sani, attivi e consapevoli, attraverso un'offerta sportiva diversificata e un percorso educativo che valorizza lo sport come strumento di crescita personale e sociale.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Strutture sportive** | Palestra |

# PROGETTO "COSTITUZIONE"

Il Macro Progetto prevede lo sviluppo di Micro Progetti volti a sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto della persona, sulla responsabilità, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Diventare cittadini consapevoli e partecipi, in grado di esercitare i propri diritti e di rispettare i diritti degli altri; educare alla cittadinanza attiva, fornendo agli alunni gli strumenti necessari per diventare cittadini consapevoli e responsabili.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali |

# PROGETTO "STEM"

Progetti volti allo sviluppo la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

-Aumento delle competenze digitali; -Sviluppo del pensiero critico; -Consapevolezza dei rischi; -Atteggiamento responsabile; -Partecipazione attiva.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interne ed esterne |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| **Aule** | Aula generica |

# PROGETTO "SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA"

Il Macro Progetto prevede lo sviluppo di Micro Progetti volti a far comprendere l'interconnessione tra crescita economica e tutela ambientale, promuovendo un modello di sviluppo che coniughi prosperità economica e rispetto per l'ambiente. L'obiettivo è quello di sviluppare nei partecipanti una coscienza critica e una capacità di agire in modo responsabile, contribuendo alla costruzione di un futuro sostenibile.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Comprendere l'interconnessione tra economia e ambiente, sviluppando una coscienza ecologica che li porti a fare scelte di consumo e di vita più sostenibili. Vogliamo che diventino cittadini attivi e responsabili, in grado di promuovere pratiche e politiche a favore della sostenibilità.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interne ed esterne |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Disegno |
| **Aule** | Aula generica |

# TEATRO PRIMARIA

Un progetto teatrale alla scuola primaria è un'attività didattica coinvolgente e multidisciplinare che offre ai bambini l'opportunità di: - Esplorare la propria creatività: Attraverso la creazione di personaggi, scene e dialoghi, i bambini sviluppano la loro immaginazione e la capacità di dare vita a storie originali; - Migliorare le capacità comunicative: Il teatro li aiuta a prendere coscienza del proprio corpo e della propria voce, a modulare il tono e a gestire l'emotività; - Sviluppare l'autostima: Superare la timidezza e imparare a esprimersi in pubblico rafforza l'autostima e la fiducia in se stessi; - Favorire la collaborazione: Il lavoro di gruppo è fondamentale nel teatro, e i bambini imparano a collaborare, a rispettare i ruoli degli altri e a raggiungere obiettivi comuni; - Approfondire diverse discipline: Il teatro è un'attività interdisciplinare che coinvolge la lingua italiana, l'arte, la musica, la storia, la geografia e molte altre materie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Realizzare dei progetti teatrali alla scuola primaria possono contribuire a: -Sviluppare la

persona: Aumentando l'autostima, favorendo la socializzazione e promuovendo la creatività; - Migliorare le competenze: Sviluppando le capacità comunicative, cognitive e sociali; - Rendere l'apprendimento più efficace e divertente: Collegando le diverse discipline e coinvolgendo attivamente gli alunni.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| **Aule** | Magna |
| | Teatro |

# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

### Obiettivi dell'attività

| | |
|---|---|
| Obiettivi sociali | · Recuperare la socialità<br>· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia |
| Obiettivi ambientali | · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico<br>· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura |

| | | |
|---|---|---|
| | · | Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo' |
| Obiettivi economici | · | Acquisire competenze green |

## Risultati attesi

Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

- "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" prevede la realizzazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, presso il plesso della scuola secondaria di Acquedolci. Le azioni sono rivolte alla riqualificazione di giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e un' educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

· Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

### Descrizione attività

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON

# RICICLO CREATIVO DEI MATERIALI

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

· La rigenerazione dei comportamenti

## Obiettivi dell'attività

| | | |
|---|---|---|
| Obiettivi sociali | · | Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare |
| Obiettivi ambientali | · | Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura |
| Obiettivi economici | | |

## Risultati attesi

Sviluppo di competenze e abilità:

- Creatività e problem solving: Gli studenti saranno stimolati a trovare soluzioni innovative per trasformare oggetti di uso comune in nuovi prodotti, sviluppando così la loro capacità di pensare "fuori dagli schemi";
- Manualità: Le attività pratiche permetteranno di affinare le abilità manuali e la coordinazione occhio-mano;
- Capacità di progettazione: I ragazzi saranno coinvolti nella progettazione e realizzazione di oggetti, imparando a pianificare le attività e a seguire le istruzioni;
- Senso estetico: Attraverso la sperimentazione con materiali e colori diversi, gli studenti svilupperanno il loro senso estetico e la capacità di apprezzare la bellezza.

Acquisizione di conoscenze:

- Conoscenza dei materiali: Gli studenti impareranno a riconoscere le caratteristiche dei diversi materiali e a valutarne le potenzialità per il riutilizzo;

- Concetti di riciclo e sostenibilità: Attraverso le attività pratiche, i ragazzi comprenderanno l'importanza del riciclo e l'impatto positivo che esso ha sull'ambiente;
- Ciclo di vita dei prodotti: Gli studenti acquisiranno una maggiore consapevolezza del ciclo di vita dei prodotti, dalla produzione allo smaltimento, e dell'importanza di ridurre gli sprechi.

Sviluppo di competenze trasversali:

- Lavoro di gruppo: Le attività di riciclaggio creativo favoriscono la collaborazione e lo scambio di idee;
- Rispetto per l'ambiente: Gli studenti svilupperanno un atteggiamento più rispettoso nei confronti dell'ambiente e delle risorse naturali;
- Senso di responsabilità: I ragazzi impareranno a valorizzare il lavoro manuale e a prendersi cura degli oggetti che creano.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

## Descrizione attività

Un Carnevale Riciclato: Creatività e Sostenibilità a Scuola

Nell'ambito di un progetto volto a promuovere la cultura del riciclo e della sostenibilità, la nostra scuola organizzerà un evento di Carnevale, dove tutti gli studenti, dai più piccoli ai più grandi, saranno coinvolti nella realizzazione di costumi e oggetti di scena utilizzando materiali di riciclo.

Obiettivi:

- Sensibilizzare gli studenti all'importanza del riciclo e della riduzione degli sprechi;
- Stimolare la creatività e l'inventiva, invitando gli studenti a trasformare oggetti di uso comune in opere d'arte uniche;
- Favorire il lavoro di gruppo e la collaborazione tra studenti di diverse età;
- Organizzare un evento festoso che coinvolga tutta la comunità scolastica.

Descrizione dell'attività:

- Raccolta dei materiali: Nel periodo precedente al Carnevale, verrà organizzata una raccolta di materiali di riciclo all'interno della scuola e coinvolgendo le famiglie. Saranno benvenuti carta, cartone, plastica, tessuti, bottiglie, e qualsiasi altro materiale che possa essere riutilizzato;
- Laboratori creativi: Verranno organizzati laboratori nelle varie classi, dove gli studenti, guidati dagli insegnanti e da eventuali esperti esterni, potranno dare sfogo alla loro creatività e realizzare costumi, maschere, accessori e decorazioni utilizzando i materiali raccolti;
- Sfilata di Carnevale: Il culmine del progetto sarà una grande sfilata di Carnevale, dove tutti gli studenti potranno sfoggiare i loro creativi costumi. La sfilata sarà un'occasione per celebrare i risultati raggiunti e per sensibilizzare l'intera comunità scolastica all'importanza della sostenibilità.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Annuale

# Attività previste in relazione al PNSD

## PNSD

| Ambito 1. Strumenti | Attività |
| --- | --- |
| Titolo attività: GLI STRUMENTI DEL PNSD<br>AMMINISTRAZIONE DIGITALE | · Digitalizzazione amministrativa della scuola |

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), la cui attuazione è stata prevista dal D.M. n. 851 del 27.10.2015, si pone l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni.

In base a quanto stabilito dal Piano Nazionale per la Scuola digitale, il piano dell'Istituto prevede nel triennio interventi nelle seguenti aree:

- Spazi e ambienti per l'apprendimento
- Competenze digitali applicate e coding
- Nuovi ambienti digitali per l'apprendimento

Ciò al fine di:

• migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;

• implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;

• favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove

| Ambito 1. Strumenti | Attività |
| --- | --- |
| | tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;<br>• individuare un animatore digitale;<br>• partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.<br>In tutti i plessi, i docenti possono accedere alla rete wifi dell'istituto per procedere alle normali operazioni quotidiane: utilizzo registro elettronico (# 12 azione), monitor interattivi e LIM.<br>Nell'Istituto esiste la connessione Wi – Fi in tutti gli spazi delle scuole (aule, corridoi, uffici, laboratori) tramite ripetitori disposti in varie zone.<br>L'Istituto, nella consapevolezza dell'importanza rivestita da tale area, ha aderito a progetti istituzionali e europei:<br>- ACCESSO -(Azione #3 - diritto a Internet)- Effettuato potenziamento delle connessioni esistenti con le risorse del PON Istruzione 2014-2020.<br>- SPAZI ED AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - (Azione #4 - Ambienti per la didattica digitale integrata) - |

| Ambito 1. Strumenti | Attività |
| --- | --- |
| | Potenziamento delle infrastrutture digitali della scuola con soluzioni “leggere” e sostenibili.<br><br>-PIANO LABORATORI ( Azione #7 – piano laboratori) - Realizzazione di laboratori ripensati come luoghi di innovazione e di creatività,rendendo più diffuse le pratiche laboratoriali innovative.<br><br>- AMMINISTRAZIONE DIGITALE (Azione #11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola) - Sostegno alla digitalizzazione dell’amministrazione scolastica e della didattica. |

| Ambito 1. Strumenti | Attività |
|---|---|
| | |

| Ambito 2. Competenze e contenuti | Attività |
|---|---|
| Titolo attività: IL DIGITALE A SCUOLA COMPETENZE DEGLI STUDENTI | · Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria |

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva), ma si inseriscono anche verticalmente in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza piena, attiva e informata.

Nel nostro Istituto si realizzano laboratori curricolari ed extra curricolari sullo sviluppo delle competenze digitali.

- COMPETENTE DEGLI STUDENTI (Azione #15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate) -Utilizzo delle tecnologie nella didattica per competenze.

- LA FORMAZIONE DEL PERSONALE (Azione #25 – Adesione al piano di formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa) -Formazione del personale in materia di competenze digitali:corsi sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica e sul Coding.

| Ambito 3. Formazione e Accompagnamento | Attività |
| --- | --- |
| Titolo attività: LA FORMAZIONE DIGITALE DEL PERSONALE ACCOMPAGNAMENTO | · Un animatore digitale in ogni scuola |

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione dei docenti all'innovazione didattica rappresenta una scelta condivisa da tutto il corpo docenti, consapevoli delle difficoltà insite nell'aggiornamento di chi in molti casi si trova in una fase avanzata della propria carriera, per coprire un fabbisogno così grande e generare un impatto significativo sull'intero sistema scolastico.

Una Innovazione della didattica che si realizza anche attraverso la formazione dei docenti alle STEM partendo dalla costruzione di ambienti innovativi con materiali STEM e corsi di formazione tenuti da docenti esperti altamente specializzati nel settore.

L'individuazione di un animatore digitale consente la realizzazione di una serie di attività come specificato nel Piano Triennale per favorire il processo di digitalizzazione dell'Istituto.

# Valutazione degli apprendimenti

## Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ACQUEDOLCI - MEAA826015
PORTA NUOVA - MEAA826026
SCHIENA - MEAA826037

## Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia l'osservazione occasionale e sistematica, a breve e medio termine, da parte dell'insegnante nei vari momenti della giornata scolastica, consente di valutare le esigenze del bambino e di riequilibrare le proposte educative in base alle risposte. La progettazione degli interventi si modula infatti e si mette a punto sui modi di essere, sui ritmi di sviluppo e sugli stili di apprendimento di ogni bambino. Anche la documentazione, la raccolta organizzata di materiali prodotti da ciascun bambino, di tutti i percorsi formativi
realizzati durante l'anno scolastico, è una modalità valutativa che consente di ripensare a "posteriori" per effettuare un confronto fra ciò che si pensava di fare e ciò che è stato fatto, quindi per ottimizzare l'intervento didattico ed educativo alla luce dei nuovi dati acquisiti.
Nella valutazione gli insegnanti usano come indicatori gli obiettivi programmati per i vari campi d'esperienza.

## Allegato:

Allegato 1.pdf

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

## educazione civica

Le attività didattiche saranno implementate con le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile coinvolgendo i cinque campi di esperienza.
La valutazione si fonderà sull'osservazione occasionale e sistematica.

## Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, sociali, culturali, di genere.

# Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

## ACQUEDOLCI - MEIC826008

## Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia è un processo continuo e osservativo, che si fonda su un approccio olistico, volto a comprendere e accompagnare lo sviluppo del bambino in tutte le sue dimensioni: cognitive, emotive, sociali e motorie. Non si tratta di misurare o classificare prestazioni, ma di osservare e documentare il suo percorso di crescita, evitando giudizi e standard quantitativi. L'obiettivo è esplorare e stimolare tutte le potenzialità del bambino, tenendo conto della sua unicità e dei suoi tempi individuali di apprendimento.
La valutazione si sviluppa seguendo i percorsi curricolari e le indicazioni nazionali, con lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa, che può essere adattata in base alle esigenze specifiche degli alunni. Particolare attenzione è riservata alla valutazione degli alunni con disabilità, che deve essere focalizzata sul loro percorso individuale, senza fare riferimento a standard predefiniti, ma mirando a evidenziare i progressi compiuti.

## Allegato:

Scuola-dellinfanzia-osservazione-sistematica-.pdf

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica, intesa come insegnamento trasversale, concorre alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi. Il presente allegato descrive i criteri che verranno utilizzati per valutare il percorso di apprendimento degli studenti in questo ambito, con l'obiettivo di monitorare lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e di fornire feedback formativi per la crescita personale e sociale di ciascuno.

## Allegato:

criteri valutazione Ed. Civica.pdf

## Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

## Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti si basa su criteri comuni per la scuola primaria e la scuola

secondaria di primo grado, coerenti con il curricolo verticale. Questo approccio assicura una continuità nel monitoraggio del progresso degli studenti, valorizzando tanto le competenze disciplinari quanto quelle trasversali.

## Allegato:

valutazione APPRENDIMENTI PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento rappresenta un momento fondamentale del percorso educativo, volto a promuovere lo sviluppo armonico della persona. Attraverso l'osservazione sistematica e la valorizzazione delle competenze sociali, civiche e relazionali, si intende accompagnare gli studenti verso una consapevole costruzione della propria identità e del proprio ruolo nella comunità scolastica. I criteri di valutazione qui presentati, specifici per la scuola primaria e secondaria di primo grado, sono finalizzati a fornire un quadro chiaro e condiviso del percorso di crescita di ogni studente.

## Allegato:

Criteri valutazione del comportamento-2024-2025.pdf

## Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva, per la scuola primaria e la secondaria di I grado, si basa su una valutazione complessiva del percorso dell'alunno, che tiene conto di diversi aspetti.
L’alunno deve aver raggiunto un livello adeguato di competenze in tutte le discipline, come previsto dal curricolo. Oltre ai risultati scolastici, viene valutato anche l'impegno, la partecipazione e l’autonomia nello studio, nonché la capacità di applicare le competenze trasversali.
Un comportamento positivo, rispettoso delle regole scolastiche, è anch'esso fondamentale per

l'ammissione. Il consiglio di classe o il collegio dei docenti considera tutti questi fattori per decidere se l'alunno è pronto per proseguire il suo percorso educativo nella classe successiva.
In caso di difficoltà o carenze, la scuola attiva misure di recupero per supportare l'alunno nel colmare le lacune e favorirne il successo.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:
- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### " VERGA " ACQUEDOLCI - MEMM826019
### "A. MANZONI" - MEMM82602A

## Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi

compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. ( D. lgs. n. 62/2017 art. 2, comma 1).
La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e
tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. (D. lgs. n. 62/2017 art. 2, comma 3)
Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione». (D. lgs. n. 62/2017art. 2, c. 4)
Il sistema interno di valutazione degli apprendimenti prevede come voto di partenza 4/10.
I Consigli di classe valutano:
la situazione di partenza (tenendo conto di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento, di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità), attraverso prove oggettive d'ingresso d'Istituto per le prime classi della scuola secondaria di primo grado.
La situazione intermedia e finale degli apprendimenti e delle competenze viene rilevata attraverso le valutazioni disciplinari, le prove oggettive d'Istituto di Italiano, Matematica, Inglese e Francese, e attraverso i compiti di realtà. Si predispongono prove semplificate/differenziate per gli alunni DA e gli opportuni strumenti compensativi e/o dispensativi per gli alunni BES.

## Allegato:

Allegato 3, 4 e 5.pdf

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei docenti del 16/12/2020 ha approvato i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica integrando i criteri di valutazione degli apprendimenti delle singole

discipline già inseriti nel PTOF. Tali criteri fanno riferimento alla griglia inserita nel curricolo verticale di educazione civica.

## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un voto in decimi, riportato nel documento di valutazione. Le modalità di rilevazione sono le seguenti:
-frequenza e puntualità
-collaborazione con gli insegnanti, i compagni e tutto il personale scolastico
-rispetto degli impegni scolastici
-rispetto del Piano Educativo di Corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto

## Allegato:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE COLLEGIALE DEL COMPORTAMENTO.docx.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sulla base della normativa vigente ( D. lgs. n. 62/2017 artt. 2, 5), per l'ammissione alla classe successiva concorrono:
- la validazione dell' anno scolastico degli alunni con regolare frequenza di almeno i 3/4 dell'anno scolastico;
- la valutazione del comportamento come sviluppo delle competenze di cittadinanza, che sarà concordato dal Consiglio di classe su proposta del coordinatore e verrà espressa attraverso un giudizio sintetico o un voto numerico, riportato nel documento di valutazione. Riferimenti essenziali della valutazione del comportamento sono: il Patto di Corresponsabilità, il Regolamento d'Istituto;
- la valutazione delle singole discipline (ad esclusione della Religione cattolica).
L'ammissione alla classe successiva sarà disposta anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (max 4, come da delibera del Collegio dei docenti), la valutazione inferiore a 6/10 sarà riportata sul documento di valutazione (D. lgs. n. 62/2017 art. 6, Nota 1865 del 10/10/2017).
A seguito della valutazione periodica e finale la scuola provvede a segnalare tempestivamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti.

## Allegato:

Validità dell'anno scolastico ed eventuali deroghe.docx.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.
Voto unico per ammissione agli Esami di Stato
Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del D.Lgs 62/2017. La valutazione dell'ammissione dell'alunno è il risultato di un processo valutativo, onnicomprensivo delle valutazioni operate durante tutto il triennio, in specie nell'ultimo anno: non può essere in alcun modo ridotto alla mera misurazione di una media matematica finale. Partendo perciò dal quadro legislativo attualmente in vigore, il Consiglio di Classe formula il voto di ammissione all'Esame eseguendo una media ponderata a partire dai risultati di fine anno dei tre anni di scuola secondaria di primo grado. Tale media ponderata comprende:
1. La media dei voti del primo anno 10%
2. La media dei voti del secondo anno 20%
3. La media dei voti del terzo anno 70%
Qualora l'allievo si sia trasferito presso la nostra scuola in un anno scolastico successivo al primo, non potendo conoscere le eventuali discipline insufficienti portate al 6 per voto a maggioranza del Consiglio di Classe, il calcolo della media ponderata viene ristretto agli anni scolastici scrutinati presso la nostra scuola, secondo la seguente proporzione:

a) per gli alunni che si sono trasferiti nel corso del secondo anno, la media ponderata comprende: -la media REALE dei voti del secondo anno 20% - La media REALE dei voti del terzo anno 80%
b) per gli alunni che si sono trasferiti nel corso del terzo anno, la media ponderata comprende: -La media REALE dei voti del terzo anno 100%. In particolare, gli allievi che terminando il terzo anno con una o più insufficienze e che vengono ammessi all'Esame con delibera del Consiglio di Classe, avranno un voto di ammissione arrotondato sempre per difetto a prescindere dall'eccedenza.
Per ciò che concerne lo strumento musicale, in sede di esame di Stato conclusivo, per gli alunni e le alunne iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale, il colloquio comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso, per l'esecuzione di musica d'insieme.
Le competenze acquisite sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'art. 9 del decreto legislativo 62 del 2017.

# Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

## ACQUEDOLCI - MEEE82601A
## S. FRATELLO - MEEE82602B

## Criteri di valutazione comuni

A partire dall 'a.s. 2020/21 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne della scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso 'insegnamento trasversale di educazione civica (legge 20 agosto 2019, n. 92), attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.
I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:
a) In via di prima acquisizione - b) Base - c) Intermedio - d) Avanzato.
La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale

di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. (D. lgs. n. 62/2017 art. 2, comma 3).
I Consigli di interclasse valutano:
- la situazione di partenza (tenendo conto di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità), attraverso prove oggettive d'ingresso d'Istituto per tutte le classi della scuola primaria
- la situazione intermedia e finale degli apprendimenti e delle competenze viene rilevata attraverso le valutazioni disciplinari, le prove oggettive d'Istituto di Italiano, Matematica e Inglese (Scuola Primaria) e attraverso i compiti di realtà. Si predispongono prove semplificate/differenziate per gli alunni DA e gli opportuni strumenti compensativi e/o dispensativi per gli alunni BES.

## Allegato:

Allegato 2.pdf

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei docenti del 16/12/2020 ha approvato i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica integrando i criteri di valutazione degli apprendimenti delle singole discipline già inseriti nel PTOF. Tali criteri fanno riferimento alla griglia di valutazione inserita nel curricolo di educazione civica.

## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è intesa come sviluppo delle competenze di cittadinanza, ed è espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (D. Lgs. n. 62/2017 art. 1. comma 3, art. 2. comma 5).

# Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti (D. Lgs. n. 62/2017 art. 3 commi 1. 2).
I Docenti in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in caso eccezionali e comprovati da specifica motivazione (D. Lgs. n. 62/2017 art. 3 commi 1. 2.).

# Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo di Acquedolci si impegna a costruire un ambiente educativo inclusivo, in cui ogni studente, indipendentemente dalle proprie caratteristiche, possa sentirsi accolto, valorizzato e supportato nel proprio percorso di crescita. L'inclusione non si limita agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), ma abbraccia ogni studente, riconoscendo che la diversità rappresenta una ricchezza e un'opportunità di apprendimento per tutta la comunità scolastica.

Il contesto dell'Istituto evidenzia una realtà eterogenea, caratterizzata da una pluralità di esigenze culturali, linguistiche, sociali ed educative. Per questo, l'analisi del contesto è stata finalizzata a individuare le barriere che possono ostacolare l'apprendimento e la partecipazione degli studenti. L'obiettivo è quello di adottare pratiche didattiche e organizzative capaci di rispondere in modo flessibile ai bisogni di ciascuno, attraverso l'uso di metodologie attive, l'adattamento dei materiali didattici e il ricorso alle tecnologie inclusive.

Fondamentale è il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche – docenti, famiglie e personale – nella costruzione di una cultura inclusiva basata sul dialogo e sulla collaborazione.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

# Modalità di coinvolgimento delle famiglie

## Ruolo della famiglia

È fondamentale che i genitori siano coinvolti attivamente nel percorso formativo dei figli, partecipando a incontri, confronti e attività proposte dall'Istituto.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

# Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|---|---|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |

| | |
|---|---|
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

## Rapporti con soggetti esterni

| | |
|---|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Reparto di neuropsichiatria infantile ASP5 |

# Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo di Acquedolci si basa su una struttura chiara ed efficace, orientata al miglioramento continuo e alla realizzazione degli obiettivi definiti nel PTOF. La mission e le priorità dell'Istituto sono tradotte in piani operativi dettagliati, come organigramma, funzionigramma, piano annuale docenti, piano annuale ATA e piano dei progetti, tutti disponibili sul sito ufficiale della scuola per garantire trasparenza e condivisione.

Un punto di forza è rappresentato dal coinvolgimento delle famiglie, in particolare attraverso incontri organizzati durante le iscrizioni, nei quali viene presentata l'offerta formativa in modo dettagliato. Lo staff di direzione e il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) lavorano in stretta collaborazione per pianificare strategie condivise e promuovere percorsi di miglioramento.

Significativi progressi si registrano nell'ambito della formazione dei docenti, con una crescente partecipazione annuale, e nell'implementazione delle risorse economiche, utilizzate in coerenza con il PTOF per migliorare i risultati degli studenti e gli ambienti di apprendimento. La scuola ha potenziato le infrastrutture tecnologiche, con un aumento delle attrezzature informatiche e un miglioramento della rete di connessione in tutti i plessi, ponendo solide basi per una didattica innovativa e orientata allo sviluppo delle competenze.

# Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

## Figure e funzioni organizzative

| | | |
|---|---|---|
| Collaboratore del DS | Un collaboratore per la scuola primaria e uno per la secondaria | 2 |

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

| | |
|---|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. |
| Ufficio protocollo | L'ufficio del Protocollo cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita dalla scuola, a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo con relativa data di registrazione. |
| Ufficio per la didattica | La segreteria didattica supporta e fornisce allo studente e alle damiglie tutte le informazioni relative all'attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento dei docenti, piani di studio, passaggi di corso di studi, ecc). |
| Ufficio per il personale | L'ufficio per il personale gestisce le assunzioni, le assenze, i contratti, le supplenze del personale docente e ATA, supportando anche la pianificazione delle attività scolastiche e amministrative. |

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
News letter
Modulistica da sito scolastico
PagoPA

# Reti e Convenzioni attivate

## Denominazione della rete: Rete d'ambito 16

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

## Denominazione della rete: Rete interna Nebrodi

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività didattiche |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Altri soggetti |

| | |
|---|---|
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con l'associazione Nebrodi

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività didattiche |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | La Scuola è partner avendo sottoscritto un protocollo di intesa con l'Associazione Nebrodi in accordo con la Città Metropolitana di Messina |

## Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA CON L'ASSOCIAZIONE CO.TU.LE.VI. CONTRO TUTTE LE VIOLENZE

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche |

| | |
|---|---|
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA RETE SCUOLE AD INDIRIZZO MUSICALE NEBRODI

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività amministrative |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Approfondimento:

Considerando la presenza di tre Istituti Comprensivi a Indirizzo Musicale nel comprensorio nebroideo (Capo d'Orlando, Torrenova, Acquedolci) e la vicinanza geografica e culturale dei comuni coinvolti, si è stipulato un Protocollo di Intesa denominato "Rete scuole ad indirizzo musicale". Partecipano a questa collaborazione l'Istituto Comprensivo di Torrenova, l'Istituto Comprensivo di Capo d'Orlando e l'Istituto Comprensivo di Acquedolci.

L'obiettivo del protocollo è ampliare l'offerta formativa, promuovendo la didattica, la cooperazione interscolastica, le lezioni-concerto, i corsi di formazione ed eventi musicali.

Le scuole si impegnano a elaborare progetti condivisi per sostenere lo studio artistico, la pratica e la conoscenza delle arti, nonché il patrimonio culturale. Verranno sviluppate pratiche didattiche mirate all'apprendimento di tutti gli alunni, progetti sinergici con diversi linguaggi artistici e iniziative per favorire l'espressione artistica. Inoltre, sono previsti laboratori comuni, utilizzando le risorse umane e strutturali disponibili.

Le strutture e attrezzature delle scuole coinvolte saranno messe a disposizione per lo sviluppo delle iniziative previste nel Protocollo di Intesa.

# Piano di formazione del personale docente

## Titolo attività di formazione: SICUREZZA A SCUOLA

Ai sensi dell'art. 19 del DL 81/2008 (Testo unico per la sicurezza sul lavoro) e successive modifiche ed integrazioni e, come previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011 e che il lavoratore ha l'obbligo di "partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro". La formazione obbligatoria sulla sicurezza prevede per personale DOCENTE e ATA: n° 4 ore di Formazione Generale; n° 8 ore di Formazione Specifica (rischio medio) per tutti i lavoratori (totale 12 ore); formazione periodicamente ripetuta, aggiornamento di n° 6 ore nei cinque anni; per il solo personale ATA: formazione/aggiornamento per "Addetto al Primo Soccorso" e "Addetto Antincendio".

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DIDATTICA

Studio di nuove metodologie e strategie didattiche anche con il supporto di strumenti digitali.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Tutti i docenti |

| | |
|---|---|
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

## Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE

La formazione si concentra sulla promozione di una didattica digitale integrata, che abbraccia l'utilizzo efficace delle tecnologie nell'insegnamento e nell'apprendimento. Questo percorso formativo è progettato per coinvolgere attivamente il corpo docente, offrendo strumenti e competenze per implementare strategie didattiche innovative che sfruttano appieno le risorse digitali a disposizione. L'obiettivo principale è quello di preparare docenti e personale scolastico alla transizione digitale, consentendo loro di creare ambienti di apprendimento più dinamici, inclusivi e adeguati alle esigenze della società digitale contemporanea.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Workshop<br>• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

# Piano di formazione del personale ATA

## SICUREZZA A SCUOLA

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | • Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Formazione Digitale per la Scuola del Futuro

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza<br>• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |